Zeitschrift: Bollettino genealogico della Svizzera italiana

Herausgeber: Società genealogica della Svizzera italiana

Band: 5 (2001)

Artikel: Soprannomi fuorvianti, ma spesso anche preziosi indicatori, e generatori di nuovi cognomi

Autor: Amadò, Teodoro

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1047860

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Teodoro AMADÒ

(Alla memoria di Luigi Brentani, guida sicura, studioso esemplare, nell'attesa di una giusta e meritevole rivalutazione pubblica)

Soprannomi fuorvianti, ma spesso anche preziosi indicatori, e generatori di nuovi cognomi.

Quando mi presi l'impegno di ricostruire l'albero genealogico della famiglia luganese degli Amadeo (Amadio, Amadò) ebbi la felice idea di seguire il metodo così ben esemplificato in tutte le sue opere dal Brentani, e quindi decisi di recarmi direttamente all'archivio della curia vescovile di Lugano e di rivolgermi al competente e premuroso archivista, il rev.do canonico don Giuseppe Gallizia che subito mi indirizzò verso tutta una serie di libri della parrocchia di S. Lorenzo debitamente microfilmati (i libri dei battesimi, delle cresime, dei matrimoni, dei morti, degli stati d'anime,...).

Diligentemente risalii il flusso della corrente genealogica, di padre in figlio, rinunciando alla ricerca per quarti, e seguendo la linea maschile; dagli Amadio dell'ottocento passai agli Amadeo del settecento agli Amadei, Amadi del seicento, agli Amedei del cinquecento per poi imbattermi nei Moncuco, nei Maruchi, nei Panera, nei Marescalco: quella che era sta fino a quel punto una laboriosa ma sicura risalita, d'un tratto m'appariva come un ginepraio inestricabile.

Combinando allora i dati forniti dagli atti di battesimo dei figli con quelli ricavati dagli atti di matrimonio o di morte dei genitori e verificando la plausibilità delle date anche su coevi atti di compravendita, finalmente potei giungere alla certezza che il canonico ebdomadario aveva registrato come genitore di Gerolamo Amadeo un certo Giovan Pietro Galeoto, ossia sostituendo il cognome col soprannome Galeotto[1], sicuramente cedendo alla diffusa consuetudine orale locale e famigliare allora d'uso corrente.

Lo stesso dicasi per Giovan Antonio Amadeo, registrato col nomignolo 'Panera', poiché fittavolo di terreni del Capitolo dei Canonici situati proprio nella zona del territorio del borgo di Lugano, al confine con Sorengo, così denominata[2]; analogamente verificai lo stesso fenomeno per l'appellativo "Moncucco"; successivamente ne scoprii pure un terzo: "Marescalco", che non si riferisce ad una ipotetica famiglia Marescalchi, ma al mestiere, tramandato da padre in figlio, di Giovan Pietro Amadeo, fabbro ferraio e maniscalco.

Mi imbattei anche in numerosi casi di difformità dei cognomi quando volli stabilire con certezza il cognome da nubile delle mogli; ad esempio, nell'atto di matrimonio

[1] Costruttore e conduttore di una 'galeotta', imbarcazione che sul lago di Lugano veniva usata per il trasporto e per la pesca.

[2] Carta nazionale della Svizzera 1:25000. Lugano. Foglio 1353, coord. 716.500/94.150.

di Giovan Pietro Amadeo da Massagno-Gerso, scritto il 18 febbraio 1629, la moglie è registrata come Giovanna Genotto, cognome sconosciuto, figlia di Pietro, da Sonvico; fortuna volle che, esplorando le coeve carte del Capitolo dei canonici di S. Lorenzo, potei appurare che costui aveva stipulato un contratto enfiteutico per i terreni del Capitolo situati a Caragna, firmando col cognome Giegotto che effettivamente risulta presente nei registri parrocchiali anche nella varianti Giagoto, Gienoto.

Dopo aver letto molte carte d'archivio, dovetti fare la constatazione che l'uso di affibbiare dei soprannomi ai magistri e agli artigiani era quasi un vezzo inderogabile, risalente probabilmente al medioevo e, tra la metà del Cinquecento e la fine del Seicento, ancora persistente, malgrado l'avanzare del cognome moderno. Allora ben si capisce come sia potuto anche accadere che un nomignolo portato da un capostipite di un ramo collaterale di una famiglia ramificata, si sia conservato poi in seguito, a tutti gli effetti, come cognome per tutti i suoi discendenti.

Tornando alla mia ricerca nell'archivio diocesano, ricordo che per evitare di imboccare percorsi senza uscita, ritenni quindi che fosse utile tenere una registrazione, anno per anno, sia dei soprannomi che nei passati secoli sono stati registrati negli atti della parrocchia di S. Lorenzo, sia di quelli più antichi, pubblicati nelle opere di Luigi Brentani e citati nei rogiti notarili luganesi.

Il risultato scaturito è una lista di personaggi col cognome e il soprannome posti in corrispondenza, cosi da poter risalire (se già in uso) alla denominazione del casato e anche al suo relativo più antico luogo d'origine, e ciò non fosse altro che per evitare di introdurre, in rispettosissimi alberi, cognomi effimeri che al massimo durarono quanto la vita del loro portatore.

Tuttavia è anche frequente il caso che un personale appellativo occasionale finisca per imporsi definitivamente, come potei riscontrare nel 1627 quando dall'antico tronco dei Torriani spuntò il ramo dei Maraini, oppure nel 1590, quando Andrea Solari da Carona era chiamato de Calono e questo suo nomignolo caratterizzò in seguito un ramo della famiglia attestato a Pazzallo, trasformandosi nel cognome Calloni per una discendenza ancora fiorente.

Un analogo sviluppo è ipotizzabile per Nicolao Frigo, 1635, detto il Coduro, ed in altri numerosi casi. Spesso capitava anche che una stessa persona una volta veniva registrata col nomignolo e un'altra col cognome per cui, ad esempio, operando le debite concordanze in una lista abbastanza ampia, si può stabilire che Andreolo detto Trovino (1444) appartiene al casato dei Gamardi; il Giochino o Giucca (1535), ai Pocobelli di Cremignone.

Poniamo che un genealogista possa risalire fino al capostipite Domenico della Verdina, invano ne potrebbe reperire il padre sulla scorta di un tale appellativo, ma usando i dovuti raffronti che la lista permette, scoprirebbe alla fine che si tratta di un Bonesana di Lopagno; in un altro caso, potrà appurare che Domenico detto Bogiacca[3] è in realtà un Bettini di Breganzona. E ancora, se uno storico dell'arte trovasse utile ricostruire certe consorterie famigliari o di villaggio, tipiche nelle gare di appalto per l'assegnazione di importanti lavori edilizi – specialmente al-

[3] Peggiorativo di 'boggia' con cui si indicava il mastello di legno in cui veniva versato il latte da lavorare.

l'estero –, ecco che gli tornerebbe utile sapere che Marc'Antonio detto Panizza[4], è un Rossini di Sala Capriasca, un Gabriele de la Pongia (punta) è un Salvi di Melide, Antonio Canino è un Quadri di Canobbio, e così via.

Tenterò ora di illustrare alcuni casi, cominciando da quello dei **Dozio/Savio**.

In effetti nella lista già nel 1375 appare un Airoldo Dozio (de Doxiis) da Campestro e, scorrendola, ecco che ci si imbatte nel 1463 in tre nuovi ceppi famigliari (Ziolli, Morelli, Sartori), che nel soprannome conservano l'indicazione precisa della loro scaturigine; finalmente nel 1510 con Giovanni Savio di Campestro ecco apparire un altro ramo dei Dozio che si prolunga nel tempo con Giovanni Savio (1594) detto del Sapiente e nel 1629 con Domenico Savio che sembrerebbe avvalorare la pista capriaschese: 1629 ottobre 14, Campestro. La vicinanza è congregata *'ante heram m. Augustini et Dominici fratrum de Sapientibus'* per *ordine 'm.ri Ioannis quondam alterius m.ri Ioannis de Sapientibus'*; 1667 marzo 9, Adunanza dei vicini di Campestro, tra gli altri è presente *'Ioannes Dominicus de Sapientibus f. quondam alterius Dominici'*. E da ultimo, il 28 ottobre 1763 a Tesserete *'Mastro Donato Savio, figlio vivente separato di m. Gio. Maria di Campestro'* riceve un'investitura livellaria. Chissà! forse un agiografo nostrano potrebbe, ipotizzare persino una ascendenza capriaschese al piemontese San Domenico Savio.

Il dilemma **Borsieri/Gorini**.

Nel nucleo storico di Lugano la via dei Gorini porta tale denominazione dal nome dell'omonima antica famiglia di Como trasferitasi a Lugano, attestata fin dal 1444, la cui discendenza diede molti notai investiti del vicariato di giustizia del baliaggio di Lugano, uomini d'arma e medici[5]. La lista rimanda al luogo esatto ove si documenta che in quell'anno Pietro de Borseri faceva l'oste a Lugano: 1444 febbraio 26, compartizione del sale: *'Petrus Gorinus, hospes'*; 1465 giugno 21, consiglio generale ridotto: ad istanza presentata *'per Iohanem Gorini' vien concesso 'predicto Iohani Gorinallo'* di costruire sul suolo comunale, *'secus murum domus ipsius Gorinalli habitationis, respicientem versus sanctum Laurentium, schallam unam lapideam'*. Egli era soprannominato Gorino forse perché originario di Guarino o Corino sopra Cerentino, nella valle che porta a Bosco Gurin.

Lo stesso toponimo potrebbe risalire al longobardo *varin, warin* "proteggere": bosco protettivo contro le valanghe. L'origine magari anche Walzer di una famiglia patrizia luganese non dovrebbe sorprendere inquantoché altri gruppi famigliari valmaggesi (Capponi, Franzoni, Mazzetti, Panzera), verzaschesi (Bernardasci, Foletti, Sciolli) e bleniesi (Bregno, Brignoni, Emma) hanno trovato nel Sottoceneri una nuova residenza, adatta ai bisogni dell'allevamento del bestiame: indispensabile materia prima, in questo specifico caso, per la fabbricazione delle borse. In mancanza di dati più sicuri, quest'ipotesi sull'origine del cognome – già avanzata dal Brentani – può reggere forse meglio di quella del Lurati[6] che vi vede una mozzatura di (Gre)gorini.

---

[4] Una particolare focaccia ottenuta utilizzando la farina di panìco.

[5] Lienhard-Riva A., *Armoriale ticinese*, ad vocem.

[6] Lurati O., *Perchè ci chiamiamo così*, 272.

I comaschi **Albricci/de Giochis**, fonditori di campane, ma di antica schiatta nobiliare.

Il Brentani[7] ci dice che nel maggio del 1458 una delle campane minori della chiesa collegiata di S. Lorenzo di Lugano si era rotta; l'assemblea comunale decise di farla rifondere, utilizzando il metallo di due piccole campane giacenti nelle cappelle di fondo. Giovanni de Giochis fondeva e riparava campane a Como e a lui fu affidato il lavoro. Dalla lettura degli atti della caneparia del comune risulta che portasse il cognome Albricci, ma per il mestiere che faceva era talmente prossimo a campane e campanili, *ciochèe,* ch'era più conveniente farsi pubblicità presso la clientela con un l'appellativo più esplicito: 1458, spese del comune: '*Iohani de Giochis pro mercede sua ad refatiendum campaninum sancti Laurentii*'; 1460, '*pro fatiendo unam campanam ponendam in campanile ecclesie sancti Laurentii de Lugano, quos denarius habuit Iohanes de Albricis, dictus de Giochis*'. In Leventina il cognome Cioccari ha la stessa radice.

Il casato **Salvi/de la Pongia** di Melide, maestri nell'arte edilizia.

Più intrigante è il caso di Gabriele della Pongia (1525) che alla fine svela la sua identità grazie ad una caratteristica della riva del lago di Lugano che, all'altezza di Melide, si protende come una punta verso il centro del lago, in direzione di Bissone. Prima della costruzione del ponte-diga progettato e costruito da Pasquale Lucchini nel 1847, da tempo immemorabile funzionava un regolare servizio di traghetto e con ogni probabilità era proprio la famiglia che risiedeva su quella punta che ne assicurava il funzionamento; perciò, oltre a salvare qualche sventurato caduto nei gorghi del lago, i Salvi si son visti appioppare un inequivocabile riferimento toponomastico. Tuttavia la tradizionale professione famigliare era legata all'arte edilizia e Gabriele aveva seguito il padre Filippo che nel santuario della Madonna di Macereto era succeduto nella direzione dei lavori a Battista da Bissone, morto, sembra, cadendo dalle impalcature degli arconi della cupola. Lo ritroviamo poi in Umbria anche coi suoi zii Carlo e Bernardino architetti nella fabbrica della Consolazione a Todi[8].

L'antica terra d'origine dei **Berra** di Montagnola-Certenago è Isone.

In quanto alle note famiglie Berra di Certenago detentrici del giuspatronato sull'oratorietto seicentesco di S. Mattia Apostolo (amministratore alla fine del Seicento era Antonio Berra), si può acquisire il dato che esse discendano da un capostipite in precedenza (ante 1500) residente ad Isone; infatti Antonio Berra nel 1502 abita già a Certenago frazione di Montagnola:'*qui siamo, per dir grossamente e non senza una punta scherzosa, nel feudo delle famiglie Berra, o (se vogliamo essere, come usa, più sfumati) delle varie famiglie Berra, che nelle vecchie carte figuran talora anche come Berri ...*' così scrive l'Agliati[9] e menziona pure degli stemmi e delle carte che fanno risalire la famiglia al 1543. Nei documenti d'inizio Cinquecento ancora vengon detti di Isone, villaggio montano alle falde del Camoghè, popolato allora da probabilissimi scarmigliati (berr- 'fascio, ciocca di capelli') cacciatori di orsi (Bären). Sarà an-

[7] Brentani L, *Miscellanea storica ticinese*, 8, 9, 10.

[8] AA.VV., *Arte e Artisti dei laghi lombardi*, I, 154.

[9] Agliati M.-Redaelli A.M., *Storia e storie della Collina d'Oro*, 183, 188, 194, 201, 216.

cora da menzionare *'un di que' rami Berra trapiantatosi nel secolo XVIII a Milano, dove vuole spiccare Domenico Berra, avvocato e studioso di cose economiche, uomo insomma calato in quell'ambiente illuministico lombardo che, cominciato con Pietro Verri e il suo "Caffè", doveva in un certo senso coronarsi con Carlo Cattaneo'*. Nel 1834 lo stesso Domenico 'milanese' fece attestare la sua origine ticinese dall'Imperial Regio Governo austriaco.

La diffusione dei **Sanmicheli** tra Castagnola, Rovio, Porlezza e Verona.

Tra il villaggio di Arogno e quello di Rovio sorge isolato l'oratorio di S. Michele nei pressi di un nucleo di cascinali semiabbandonati che con ogni probabilità furono abitati dalla famiglia Sanmicheli ivi trasferitasi dal colle di S. Michele sopra Cassarate, ove il casato nobiliare aveva eretto il proprio castello. Ecco alcune date: 1478, Bartolomeo de Sancto Michaele da Cassarate; 1612 febbraio 4, matrimonio di Giovannina, filia di Andrea Colomba, con Domenico Biasini, figlio di Antonio detto Santo Michele di Castagnola; 1653, Domenico Sancto Michele di Arogno dà avvio alla costruzione della cappella di S. Antonio per degnamente onorare la memoria del padre: qui mi accontento di ricordare il testamento, dettato l'11 dicembre 1658 *'a d. Dominico Sancto Michele de Rogno quondam Antonii. Quia dictus d. Dominicus testator, propriis sumptibus, construxit et construere fecit sacellum sive capellam unam in ecclesia sancti Stephani de Rognio, sub titulo sancti Antonii de Padova'*; sulla chiave di volta dell'arco d'imposta della cappella si vede ancora oggi lo stemma araldico della famiglia, raffigurante San Michele e il drago, dipinto all'interno di una cartella mistilinea a stucco[10].

Troppo ghiotta mi sembra qui l'occasione per non fantasticare di una possibile origine laghista del grande architetto e urbanista Michele Sanmicheli (Verona 1484-1559), tantopiù che la Gabrielli nell'articolo *'Sculture di Antonio Carlone ad Alba'* li dice di Porlezza ed altri autori li ritengono di Cima ove sorge sulla riva, prima della galleria di Porlezza, la cappella romanica di S. Michele con tanto di affreschi coevi, oggi purtroppo fagocitata entro le strutture metalliche di un moderno ristorante al lago[11].

Un cognome poco frequente nella Svizzera italiana: **Gamardi**.

A partire dal 1444 è assodato a Lugano il casato Gamardi nella persona di Andreolo detto Trovino, esercitante il mestiere del fabbro da orologi: *'il primo accenno all'orologio comunale di Lugano, applicato al campanile dell'antica plebana di S. Lorenzo, è del 1444. Nella seduta del 18 settembre, il vicario propone al consiglio minore di far riparare il malandato orologio del comune; i consiglieri danno subito ordine ai due procuratori di farlo aggiustare in maniera che possa poi battere le ore'*- così riferisce il Brentani[12]. Il cognome potrebbe risalire al nome di persona *Gabardo* presente nel comasco, citato in Brentani,CDT, IV.78, tuttavia può anche ricollegarsi ai vari Zanardi viventi in Lombardia, ma di provenienza padovana, trevigiana e veneziana: da *Zan* 'Gianni' e *Nardo,* per cui è possibile ipotizzare un esito in *Giannardi / Gamardi.*

[10] Pedrini Stanga L., *I Colomba di Arogno*, 51 e n., 54, 76.

[11] AA.VV., *Arte e Artisti dei laghi lombardi*, I, 94, 170, 359, 471.

[12] Brentani L., *Miscellanea storica ticinese*, 76, 77.

Ed ora un'annotazione particolare per spiegare la probabile origine del cognome **Ruggia**:

'Indizione quarta, martedì 7 gennaio 1561, riunita la vicinanza di Pura sulla piazza davanti alle case della famiglia de Antonello di Morcote', che in altri documenti è detto della Ruggia: il casato è menzionato l'8 gennaio 1541 a Campione in un rogito di retrovendita di un terreno sito a Maroggia; tra i proprietari confinanti figura m.ro Pietro de la Rugia, e il compratore finale è m.ro Battista de la Rugia, figlio di Pietro di Vico Morcote. Quindi la presenza a Pura di un ramo proveniente da Morcote è da anticipare di almeno un sessantennio e Giovan Maria de la Rongia poteva tranquillamente asserire, perdendo la qualifica di capostipite, che suo nonno era già vicino di Pura. La forma più antica del cognome è 'de la Roza'[13] che in dialetto verrebbe a significare 'della scrofa'; a prima vista ciò potrebbe sembrare un'offesa gratuita per tutti i membri della famiglia che, seguendo il dettato seicentesco, vedevano l'origine del cognome da porre in relazione con una 'roggia' (dial. rungia) che muoveva le pale d'un loro mulino (per altro alquanto improbabile lungo le pendici dell'Arbostora).

Ora, essendo questo ceppo famigliare ben diramato sia a Morcote, sia a Vico Morcote che a Maroggia già alla metà del Cinquecento, non v'è dubbio che trattasi di una delle più antiche famiglie morcotesi e come tali beneficiarie di particolari franchigie risalenti alla vittoriosa lotta per il potere dell'arcivescovo Ottone Visconti contro la potente famiglia dei Torriani, culminata nel 1277 con la decisiva battaglia di Desio. La posizione strategica del villaggio, le capacità edificatorie degli abitanti – magistri commacini –, le relazioni commerciali con Milano, l'adesione al partito dei Visconti avevano determinato il favore del duca Filippo Maria Visconti al punto di concedere l'8 dicembre 1412, assieme a Vico Morcote, lo statuto di terra separata e privilegiata con tanto di gonfalone, ove in campo verde figura una scrofa coi suoi lattonzoli[14].

Il curioso emblema non è così peregrino se si considera che rappresenta uno dei quartieri di Milano e figura scolpito sul parapetto della Loggia degli Osii fatta erigere nel 1316 da Matteo Visconti accanto al Palazzo della Ragione, sull'animata piazza dei mercanti nel cuore della città medioevale. La scelta significava una diretta aggregazione ad un quartiere della capitale proprio per sottolineare l'immediatezza e la forza del vincolo. In effetti durante il Quattrocento, il borgo fu alle dirette dipendenze del duca di Milano, quindi staccato sia da Como, sia da Lugano.

Lo tradizione vuole che verso il 1595, un male contagioso (la peste) facesse strage degli abitanti della terra di Banco. I superstiti furono pochissimi e siccome Bedigliora ebbe invece in quel tempo un notevole incremento demografico, chiese il trasferimento della sede parrocchiale. I fedeli di Banco e di Nerocco si opposero strenuamente al passaggio dei beni e ne nacque una lite accanita. Bedigliora alla fine vinse la causa e la parrocchia venne solennemente eretta dal Nunzio Apostolico presso gli Svizzeri Ladislao d'Aquino, come risulta dal processo intentato nel 1626 e '27 per stabilire il diritto del comune di Bedigliora di nominare il parroco; proprio

[13] Maspoli C., *Stemmario quattrocentesco,* 94, 264.

[14] Isella T., *Arte a Morcote*, 10.

dal 1626 al '28, durante il processo per il patronato, il titolare che figura negli atti, era il prete Pietro de la Rozza (appartenente al ramo dei Ruggia che da Morcote si era trasferito a Pura verso la prima metà del Cinquecento), che poi si dimise. Insomma i 'de la Rozza' erano per antonomasia i morcotesi che con riconoscenza guardavano a Milano come alla grande nutrice.

Il nesso **Galli/Tamagnini**.

Nel 1498 Giovanni Galli, detto Tamagnino, (dal latino *tam magnu(m),*'tanto grande', originario di Colla è residente a Rovio e curiosamente porta lo stesso soprannome affibbiato ad Antonio Della Porta, scultore, figlio di Giacomo da Porlezza e di una Solari di Carona, cognata dello scultore ed architetto Giovanni Antonio Amadeo, marito di Maddalena figlia dell'architetto della Certosa di Pavia Guiniforte Solari[15]. Più avanti appare un certo Bernardino Galli che nel 1509 risiede a Massagno, però nei documenti viene ancora chiaramente ricordata nel soprannome la sua valle di origine e, attualmente, un ramo della famiglia è attestato a Corticiasca in Valcolla. Va aggiunto che alcune famiglie Galli e Tamagnini figurano ascritte al comune di Besazio.

Per concludere, vorrei fare una precisazione sugli **Amadeo/Amadio/Amadò**, desunta dalle sei registrazioni presenti in lista dal 1525 al 1632; esse hanno confermato quanto avevo già potuto riscontrare nei vari documenti e nei registri parrocchiali. Occorre tuttavia ricordare anzitutto le più antiche attestazioni pubblicate dal Brentani: '*Lugano, 1241 agosto 16. Ser Alberico del fu Nicola, Ferrario del fu Giovanni da Sassello, Lanterio del fu Enrico Lisca e Giovanni del fu Anselmo Longo, tutti di Lugano, dichiarano di aver ricevuto dal comune di Arosio il fitto dell'alpe di Berrino, del quale si dicono investiti da parte del comune di Lugano. Actum Lugani ante domum iamscripti Iohannis de Amada*'[16]. Presso la Biblioteca civica di Como è conservato l'istrumento del 25 maggio 1301 in cui è menzionato un certo Lugano de Amada (o Amadeo) come proprietario di terreni confinanti con le proprietà di Bertaro degli Avvocati (de Staffieri?) di Como; trattasi di un atto di vendita di tali fondi alla città di Como per la realizzazione del castello (sull'attuale Piazza Indipendenza)[17] . Parrebbe accreditata l'ipotesi che all'origine vi sia un matronimico 'Amata', però considerando che la Brianza ancora oggi registra il maggior numero di Amadeo e loro varianti, potrebbe entrare in linea di conto anche il toponimo 'Cascina Amata' presso Cantù come punto di diramazione originario.

Nel Quattro e Cinquecento si consolida la forma Amadeo, successivamente, sempre a Lugano sull'arco di circa 150 anni (dal 1600 al 1750) compare la scrittura Amadio (concessione all'italiano), mentre nei rami di Bedigliora l'antica formulazione de Amadeo (peraltro molto ben documentata oltre che a Lugano anche a Como e nel Comasco, in Brianza, a Menaggio,...) è presente nei rogiti Avanzini nel primo quarto del Seicento: '*Bedigliora, 6 marzo 1625. Bartolomeo figlio emancipato di Giovanni de Amadeo, negoziante, si obbliga a restituire a Giovan Maria de Leoni un mutuo di 35 scudi d'oro, 25 scudi al prossimo Natale e i rimanenti en-*

[15] AA.VV., *Arte e artisti del laghi lombardi*, I, 428

[16] Brentani L., *Codice diplomatico ticinese*, I, 66-68.

[17] Biblioteca civica di Como, *Vetera monumenta civitatis Novocomi*, vol. I, no. 85.

tro due anni'. I vari parroci adottarono poi l'uso seicentesco del segno di abbreviazione (') posto sopra il dittongo finale -eo, per cui il cognome assumerà prima la forma Amadéo e quindi, per disgrafia, i tratti tuttora invalsi; durante il percorso appare sporadicamente anche nella forma aferetica 'Madò'. Già in un atto del 15 dicembre 1244 rogato a Magliaso è citato Madi de Petro de Madio de Astano, proprietario di un terreno[18].

In ogni caso i materiali consultati escludono che il cognome rientri nei pochi casi di mantenimento del genitivo plurale latino (Cfr. Lurati O.,496). A Pavia, a Milano e in Valtellina (Tirano, Tovo di S. Agata, Mazzo) alcuni ceppi famigliari ivi diramatisi dal Luganese nel Quattrocento hanno adottato la forma latinizzata 'Homodeo'. Il caso è ampiamente documentato sia nei contratti con la fabbrica del Duomo di Milano e della Certosa di Pavia riguardanti lo scultore ed architetto Giovanni Antonio Amadeo (1447-1522)[19], marito di Maddalena Solari da Carona, sia dall'impresa finanziata dal banchiere milanese Emilio Amadeo al Sacro Monte di Varese (tradizionale meta dei pellegrinaggi dei fedeli malcantonesi) che merita una piccola digressione.

All'inizio del Seicento in qualità di prozio paterno del cardinale Luigi Amadeo è invitato dal frate Giovan Battista Aguggiari da Monza, predicatore francescano, ideatore del Sacro Monte, a far erigere a spese della famiglia (più di 24000 L dell'epoca) la cappella della Purificazione di Maria ossia la Presentazione di Gesù al Tempio. In effetti vien eretta su disegno dell'architetto Giuseppe Bernascone, adorna con 13 statue di terracotta modellate da Francesco Silva da Morbio Inferiore (1617) e con gli affreschi di Giovanni Ghisolfi (1662); terminata esternamente nel 1618, è la quarta salendo dopo l'arco dei misteri gaudiosi. La parte esterna è costituita di quattro pronai a croce greca, collegati da triportici ricurvi, il tutto in marmo; la cappella ottagonale interna è scandita da pilastri che sorreggono una cornice classica, sormontata da una cupola che ricorda quella della chiesa di Santa Croce di Riva S. Vitale; all'esterno la cupola di rame, circondata da dodici piramidine, culmina con una lanterna con fregi dorati sulla sommità e reggente la croce e una bandiera in ferro battuto. Nel 1621 sul frontone del pronao prospiciente la salita vien collocata la seguente iscrizione: 'D.O.M./ UNIGENITO DEO ET HOMINI IN TEMPLO PRAESENTATO MARIAE VIRGINI DEIPARAE PURIFICATAE SACELLUM HOC/ AEMILY HOMODEI MUNIFICENTIA CAEPTUM ALOUYSIUS CARD. HOMODEI PIETATEM PATRUI SECTATUS NOBILIORE FORMA ET OPERE PERFECIT. 1617'. Con autorizzazione speciale, superiormente vien collocato lo stemma di famiglia del cardinale: il leone rampante coronato e blasonato col cappello cardinalizio.

Con ciò resta perciò ulteriormente comprovato che partire dalla fine del Quattrocento la latinizzazione del cognome diventa quasi un vezzo inderogabile presso le famiglie nobili lombarde, quasi a voler meglio sottolineare un distacco da un

[18] Brentani L., *Codice diplomatico ticinese*, I, 68, 69.

[19] Bossaglia R.-Dell'Acqua G.A., *I maestri campionesi*, 238,239. Schofield R.V.-Shell J.-Sironi G., *Giovanni Antonio Amadeo. I documenti*, passim; Shell J.-Castelfranchi L., *G.A. Amadeo, scultura e architettura del suo tempo*, passim.

passato oscuro o comunque modesto, caratterizzato da attività artigianali ed anche artistiche del tutto rispettabili, ma non confacenti al raggiunto grado nobiliare[20].

Perciò viste simili curiosità, ho pensato che valesse la pena di pubblicare, ordinato alfabeticamente e (all'interno del gruppo famigliare) cronologicamente, un nuovo e forse insolito strumento d'indagine a beneficio del ricercatore di storia, di storia dell'arte, della scienza e della tecnica, delle tradizioni popolari e, ovviamente, di genealogia ed onomastica: scienze sussidiare che sempre più si dimostrano indispensabili per districare i frequenti problemi originati dalle omonimie persino all'interno di una medesima famiglia.

Soprannomi presenti nei registri della parrocchia di S. Lorenzo di Lugano (SLL), integrati con altri presenti in "Miscellanea storica ticinese" (MST) e in "Antichi maestri d'arte e di scuola" (AMAS) dell'avv. prof. Luigi Brentani.

(Dopo l'anno segue il cognome utilizzato nel documento oppure quello ricostruito con raffronti successivi; talvolta è indicata l'origine o la professione.)

1440	Albrici Giovanni (MST,8,9,10)	da Lugano	detto	de Giochis (fonditore)
1440	Albrici Lorenzo (MST,8,9,10)	da Lugano	„	de Giochis
1512	Albrici ? (MST,86,87,88)	da Como	„	Giochino
1629	Allio Bernardino (AMAS,VI,113,129,317)	da Arzo	„	del Carona
1680	Allio Giorgio (AMAS,VI,316)	da Arzo	„	del Rosso
1680	Allio Bernardino (AMAS,VI,317)	da Arzo	„	de Prospero
1525	Amedeo (de) Gio. Pietro (AMAS,IV,310)	da Lugano	„	Maruchi
1559	Amadeo (de) Galeotto (AMAS,IV,310)	da Lugano	„	Maruchi
1627	Amadeo Giovan Pietro (SLL)	da Lugano		marescalco
1630	Amadeo Giovan Antonio (SLL)	da Lugano	„	Moncuco (topon.)
1632	Amadio Giovan Giacomo (MST,283)	da Lugano	„	il Vano
1530	Andreazzi Antonio (AMAS,I,64,65)	da Novaggio	„	de Andriazio
1586	Anselmini Anselmino (AMAS,V,30)	da Lugaggia	„	de Ansermino
1584	Antegnati Graziadio (AMAS,I,19)	da Brescia	„	Bressano
1651	Antonietti Giacomo (AMAS,V,305,306)	della Costa di Sessa	„	de Antonietto
1523	Aostalli Agostino (AMAS,I,93)	da Massagno	„	de Salla
1549	Aostalli Bernardino (AMAS,I,71)	da Massagno (Gerso)	„	Pometa
1634	Aostalli Domenico (AMAS,I,52)	da Savosa	„	il Fornasaro
1634	Aostalli Bernardino (AMAS,III,292)	da Massagno-Gerso	„	Pometa
1644	Aostalli Battista (AMAS,III,104,126)	da Comano	„	Massalli
1664	Aostalli Carlo (AMAS,V,23,24,33)	da Comano	„	Massalo
1664	Aostalli Carlo (AMAS,V,23,24,33)	da Comano	„	Massalo
1699	Aostalli Pietro (AMAS,VII,249)	da Castagnola	„	il Capucino
1706	Aostalli Domenico Alberto (AMAS,VII,158,159)	da Savosa	„	Pezzano

[20] Del Frate A., *Il Santuario del Sacro Monte di Varese*, Varese, La Modernografica, 1948, 13,44; Colombo S., *I documenti inediti del notaio varesino Modesto Dralli, che riferiscono di lavori avviati, protratti e condotti a termine tra il 1605 e il 1611*, in 'Il Sacro Monte sopra Varese', Milano, Electa, 1981, 148 n. 55, 228, 237, 239, 241.

1532	Aprile Giorgio (AMAS;I,116,122)	da Carona	„	Mazadri
1590	Aprile (de) Gio. Domenico (AMAS,IV,281)	da Carona	„	de Gibollo
1592	Aprile (de) Parino (AMAS,IV,283)	da Carona	„	del Barba
1612	Aprile Giorgio (AMAS,I,148,149)	da Carona	„	de Caberto
1631	Aprile Gio. Battista (AMAS,IV,331)	da Carona	„	de Caberto
1640	Aprile Bartolomeo (AMAS,IV,355)	da Carona	„	de Caberto
1640	Aprile Andrea (AMAS,IV,355)	da Carona	„	de Caberto
1652	Aprile Domenico (AMAS,I,167)	da Carona	„	de Caberto
1652	Aprile Francesco (?) (AMAS,IV,102;V,125)	da Gentilino	„	il Furlano
1667	Aprile Francesco (AMAS,I,174)	da Carona	„	il Furlano
1667	Aprile Giovanni (AMAS,I,174)	da Carona	„	pantera
1667	Aprile Giorgio (AMAS,I,174,175)	da Carona	„	Caberto
1667	Aprile Giovan Battista (AMAS,I,175)	da Carona	„	Furlano
1672	Aprile Antonio (AMAS,VII,129)	da Carona	„	di Caberto
1668	Aprile Gaspare (AMAS,I,175)	da Carona	„	il Furlano
1684	Aprile Giorgio (AMAS,I,168,176)	da Carona	„	de Caberto
1686	Aprile Francesco (AMAS,II,21;VII,247)	da Carona	„	Pantera
1695	Aprile Francesco (AMAS,VII,184)	da Carona	„	Pantera
1698	Aprile Giov. Battista (AMAS,VII,119)	da Carona	„	Furlano
1698	Aprile Francesco (AMAS,VII,119)	da Carona	„	il Papa
1529	Arezzo (de) Adamo (AMAS,I,123,124;VI,289)	da Viganello	„	de Arezo
1540	Arezzo (de) Stefano (AMAS, I,123)	da Origlio	„	de Arezio
1567	Arezzo (de) Gio. Antonio (AMAS,VI,289)	da Viganello	„	de Rezzo
1524	Arnoldi Antonio (AMAS,I,152)	da Arosio	„	de Arnoldo
1539	Arnoldi Domenico (AMAS,I,152,153)	da Arosio in Torricella	„	de Arnoldo
1583	Artaria Francesco (SLL)	da Bienno	„	il bieno
1591	Artaria Battista (AMAS,VI,50,51)	da Campione	„	Scioiatto di Ertari
1622	Artaria Giovan Domenico (SLL)	da Arogno	„	il bienio (toponimo)
1516	Avanzini Pietro (AMAS,I,58)	da Curio	„	Lana
1518	Avanzini Domenico (AMAS,I,103;VI,252)	da Curio	„	del Bareta
1523	Avanzini Giovan Pietro (AMAS,I,94)	da Curio	„	de Cuassio
1545	Azzi (de) Gerardo (AMAS,V,287)	da Ponte Capriasca	„	del Magno
1639	Bacilieri Bernardino (SLL)	da Lugano	„	del furlano
1778	Bagutti Antonio (AMAS,VI,167)	da Rovio	„	Pellizoli
1523	Bareta Pietro (AMAS,I,58)	da Curio	„	de Avanzino
1499	Bariffi Ambrogio (AMAS,I,182)	da Massagno	„	de Bariffo
1451	Bellasi Giacomo (MST,20,21,22)	da Bellagio	„	Belasino
1581	Bellasi Giovan Maria (SLL)	da Lugano	„	de luchina
1515	Bellasi Filippo (MST,19)	da Lugano	„	de Belaxio
1556	Belli Antonio (AMAS,VI,334)	da Camignolo	„	de Bellio
1805	Belli Gio. Battista (AMAS,VI,329,330,333)	da Bedano	„	Bernasconi
1622	Beretta Francesco (SLL)	da Lugano ?	„	il Triboletto
1651	Beretta Francesco (?) (AMAS,IV,136)	da Lugano	„	il Tribuletto
1468	Bernasconi Giovanni (AMAS,IV,390)	da Mella	„	Camerazio
1497	Bernasconi (?) Pietro (AMAS,III,7)	da Canarisio (Campione)	„	Badino
1791	Bernasconi Luigi (AMAS,IV,204)	da ?	„	del Lito
1502	Berra Antonio (AMAS,I,182)	da Isone in Certenago	„	de Ixono
1574	Bertolotti Francesco (AMAS,V,170)	da Ponte Capriasca	„	Zoia
1524	Bettini Domenico (SLL)	da Breganzona	„	Bogiacca
1625	Bettini (?) Battista (SLL)	da Lugano	„	Cremignone (topon.)
1646	Bettini Giovan Battista (AMAS,V,21,32)	da Breganzona	„	Bogiaca
1651	Bettini Giovanni (AMAS,V,68)	da Campestro	„	de Navella

1674	Bettini Giovan Battista (AMAS,II,84;V,121)	da Breganzona	„	Bogiacca (fabbro)
1567	Biaggi Simeone (AMAS,VI,290)	da Viganello	„	de Bias
1569	Biaggi Antonio (AMAS,VI,290)	da Brè in Albonago	„	de Bias
1629	Bianchi Battista (SLL)	da Lugano	„	il vale
1636	Bianchi Bernardino (SLL)	da Lugano	„	eustachio
1641	Bianchi Isidoro (AMAS,V,294)	da Campione	„	Pompei
1643	Bianchi Francesco (SLL)	da Lugano	„	il vale
1666	Bianchi Giovan Antonio (SLL)	da Lugano	„	bignuda
1667	Bianchi Giovan Pietro (SLL)	da Lugano	„	il manetta
1591	Biasca Stefano (SLL)	da Caslano ?	„	il Bianchone
1587	Biasca Andrea (SLL)	da Caslano ?	„	Bianchono
1428	Bizzozzero Pietro (AMAS,IV,251)	da Bizzozero)	„	de Besozero (canonico)
1512	Bolli Matteo (AMAS,I,95,96)	da Bedigliora	„	del Bolo
1547	Bonesana Domenico (MST,14,15,272)	da Tesserete-Lopagno	„	della Verdina
1450	Bordoni Domenico (MST,102)	da Gandria	„	Sasso
1713	Bordoni Gio. Battista (AMAS,IV,80,81)	da Gandria	„	il Duca
1696	Borelli Martino (AMAS,V,346)	da Camignolo	„	del Mariello
1444	Borseri (de) Pietro (MST,91,92)	da Corino ?	„	Gorino (oste)
1456	Borseri (de) Giovanni (MST,91,92)	da Corino ?	„	Gorino, Gorinallo (oste)
1551	Borseri (de) Battista (AMAS,III,164)	da Lugano	„	de Gorino
1539	Braga Domenico (AMAS,I,155)	da Sigirino	„	del Bragha
1626	Braga Sebastiano (AMAS,I,154)	da Sigirino	„	Meiacha
1639	Bre' Domenico (SLL)	da Lugano	„	Marchetto
1685	Bre' Marco Antonio (SLL)	da Lugano	„	il Marchetto
1580	Brilli Domenico (AMAS,IV,155,159)	da Origlio	„	de Vaninis
1594	Brocchi Rocco (AMAS,IV,312)	da Montagnola	„	de Sancto Nazario
1592	Bronzetti Bernardino (AMAS,IV,288)	da Morcote	„	il Uselino
1525	Busata Bernardino (AMAS,I,132)	da Campione	„	barbiere
1589	Busi Giov. Battista (AMAS,VII,245)	da Campione	„	il Campione
1536	Buzzi Battista (AMAS,VI,116)	da Saltrio	„	Taschini
1633	Caldelari Giovan Battista (SLL)	da Lugano ?	„	del domaso (topon.)
1558	Calgari Pietro (MST,39)	da Porza	„	Porza
1620	Calloni Antonio (AMAS,I,146)	da Pazzallo	„	de Callono
1581	Camnago Francesco(SLL)	da Lugano	„	il barbone
1471	Camuzio Alberto (MST,40-43;AMAS,V,271)	da Gottro in Lugano	„	de Camozzoni
1484	Camuzzi Giovanni (AMAS,IV,261,264)	da Osteno in Lugano	„	de Camoziis
1502	Camuzzi Luigi (AMAS,VI,255,257)	da Osteno in Lugano	„	Camotius
1630	Camuzzi Francesco (SLL)	da Lugano	„	il chichino
1601	Canetta Martino (AMAS,V,37,38)	da Breno	„	de Canetto
1602	Canonica Stefano (AMAS,V,30)	da Bidogno-Lupo	„	de Lupo
1522	Cantoni Andrea (AMAS,I,97,98,99)	da Biegno in Iseo	„	de Cantono
1559	Cantoni Domenico (AMAS,VII,243)	da Melano	„	de Cantono
1714	Cappella Francesco (AMAS,VII,226)	da Venezia	„	Dagiù (pittore
1645	Capponi Francesco (AMAS,I,111)	da Lugano	„	il Veneziano
1511	Capra Martino (AMAS,V,255)	da Ponte Capriasca	„	de Caprariis
1545	Capra Alberto (AMAS,V,287,288)	da Ponte Capriasca	„	Badè o del Pozzo
1600	Capra Domenico (AMAS,VII,191)	da Ponte Capriasca	„	Capraro (pittore)
1586	Caprar Giacomo (AMAS,V,168)	da Ponte Capriasca	„	Fadagno
1591	Caratti Bernardino (AMAS,IV,281)	da Bissone	„	del Carate
1591	Caratti Martino (AMAS,IV,281)	da Bissone	„	Carà
1605	Caratti Battista (AMAS,VII,87)	da Bissone	„	dell'Orso

1623	Caratti Gio. Battista (AMAS,VI,203)	da Bissone	„	l'Orsat
1623	Caratti Bernardino (AMAS,VI,203)	da Bissone	„	l'Orsat
1623	Caratti Gio. Battista (AMAS,VI,203)	da Bissone	„	del Orso
1625	Caratti Giovan Battista (AMAS,VII,89)	da Bissone	„	Orsatto
1635	Caratti Giov. Battista (AMAS,VII,246)	da Bissone	„	Orsatti
1639	Caratti Giov. Battista (AMAS,VII,104)	da Bissone	„	Orsatto
1679	Caratti Bernardo (AMAS,VII,89)	da Bissone	„	Orsatto
1691	Caratti Giov. Battista (AMAS,VII,101)	da Bissone	„	della Zoia
1706	Caratti Giovanni (AMAS,VII,101)	da Gandria in Bissone	„	del Gandrio
1534	Caresana Giorgio (AMAS,V,286)	da Sala	„	de Stampinello
1538	Caresana Simone Stefano (AMAS,V,285)	da Cureglia	„	il Ruscone
1546	Caresana Giov. Pietro (AMAS,V,244)	da Sala	„	del Ruscono
1570	Carnevali Francesco (SLL)	da Lugano	„	Toseghino
1602	Casagrande Andrea (AMAS,VI,242)	da Breganzona	„	Biognio
1592	Casasopra Battista (AMAS,IV,297)	da Gentilino	„	della Casa de Sora
1520	Casella Maffeo (AMAS,I,131)	da Carona	„	de Bolgieta
1564	Casella Antonio (AMAS,IV,347)	da Carona	„	de Albertosio
1659	Casella Giorgio (AMAS,I,150)	da Carona	„	Rarsetta
1671	Casella Antonio (AMAS,I,175)	da Carona	„	de Fornaro
1673	Casella Anna (AMAS,I,174)	da Carona	„	di Malenino
1679	Casella Giovan Antonio (AMAS,I,178)	da Carona	„	Casellino
1683	Casella Giov. Antonio (AMAS,VII,232,236)	da Carona	„	Casellino
1684	Casella Giorgio (AMAS,I,176)	da Carona	„	de Bono
1685	Casella Antonio (?) (AMAS,I,171)	da Carona	„	di Fornaro
1698	Casella Antonio Maria (AMAS,VII,119)	da Carona	„	di Drusiana
1698	Casella Giov. Battista (AMAS,VII,113)	da Carona	„	Rausetta
1698	Casella Gaspare (AMAS,VII,119)	da Carona	„	di Laura
1698	Casella Caterina (AMAS,VII,119)	da Carona	„	Cappoccia
1698	Casella Giorgio (AMAS,VII,119)	da Carona	„	Rausetta
1589	Caslani Stefano (AMAS,VI,144)	da Caslano in Besazio	„	de Caslano
1586	Castagna Battista (SLL)	da Lugano	„	del Tapino
1592	Castagna Giovan Pietro (SLL)	da Lugano	„	Tapino o Rugiero
1592	Castagna Domenico (SLL)	da Lugano	„	Cacciaguerra
1590	Castagna Gio. Pietro (AMAS,IV,284,288)	da Lugano	„	Rugiero
1611	Castagna Giovan Pietro (MST,124)	da Lugano	„	Rugerio
1315	Castelli Andreolo (AMAS,I,158)	da Melide	„	de Castelo
1526	Castelli Quirico (AMAS,I,158)	da Melide	„	de Castelo
1556	Castelli Francesco (MST,275)	da Melide	„	Pignolo
1590	Castelli Pietro (AMAS,IV,111)	da Melide	„	lo pignolo
1619	Castelli Domenico (AMAS,VII,97)	da Bissone	„	il Fontanino
1626	Castelli Francesco (AMAS,IV,101;V,107,118)	da Melide	„	del Pignolo
1628	Castelli Giov. Domenico (AMAS,VII,95)	da Bissone	„	Brumino
1639	Castelli Giov. Domenico (AMAS,VII,104)	da Bissone	„	Brumino
1643	Castelli Bernardo (AMAS,VII,96)	da Bissone	„	Bromino
1647	Castelli Giovan Antonio (SLL)	da Lugano	„	il Quaino
1649	Castelli Gio. Domenico (AMAS,VII,95,96)	da Bissone	„	Brumino
1696	Castelli Bernardo (AMAS,V,317)	da Bissone	„	Borromini
1572	Castello Francesco (SLL)	da Melide	„	lo pignolo
1547	Cattaneo Giovan Antonio (MST,235)	da Pazzallo	„	el Pazalo
1578	Cavigiello Domenichino (AMAS,V,14)	da Bidogno ?	„	della Rana
1529	Cerro Domenico (AMAS,I,156)	da Arosio	„	de Cero
1599	Cerutti Gio. Paolo (AMAS,VI,81)	da Lamone	„	del Ceruto
1592	Checcia Battista (AMAS,IV,292)	da Morcote	„	de Checiis
1592	Checcia Antonio (AMAS,IV,294)	da Morcote	„	il Sivaldo

1636	Cieccholi Pietro (AMAS,V,169)	da Ponte Capriasca ?	„	Galgano
1676	Cocchi Giacomo (SLL)	da Viggiù ?	„	il velano
1628	Cometta Gaspare (AMAS,VII,239)	da Arogno	„	de Spinariis
1640	Cometta Gaspare (AMAS,VII,242)	da Arogno-Devoggio	„	Spineti
1667	Cometta Maffeo (SLL)	da Arogno ?	„	Longhi
1528	Contino Giovanni Giacomo (AMAS,I,90)	da Lugano	„	del Contino (calzol.)
1632	Consiglio Gio. Antonio (AMAS,VI,34)	da Arogno	„	Capino
1634	Corbellini Francesco (SLL)	da Lugano	„	pezolo
1530	Coreggioli Giovan Pietro (AMAS;I,108)	da Vigezzo	„	Corezolo
1515	Crivelli Luigi (AMAS,VI,279)	da Pura	„	Tognone
1528	Curti-Solari Gio. Giacomo (AMAS;I,128)	da Carona	„	del Curto
1402	Cusa (de) Lugano (MST,304)	da Lugano	„	Ferari
1402	Cusa (de) Petrino (MST, 305)	da Lugano	„	Puzio
1530	Daverio (de) Silvestro (AMAS,I,108)	da Magliaso	„	de Sessa
1629	David Lodovico (AMAS, IV,321;V,289)	da Friburgo in Lugano	„	Bagatto
1668	De Gaspari Battista (AMAS,V,154)	da Ponte Capriasca	„	Massino
1626	Degiorgi Giovanni (AMAS,I,195)	da Bedano	„	de Giorgio
1645	Degiorgi Provino (AMAS,I,195)	da Bedano	„	de Georgio
1661	Degiorgi Provino (AMAS,III,63)	da Bedano	„	de Giorgio
1691	Degiorgi Andrea (AMAS,VII,151,155,184)	da Bedano in Lugano	„	Gigotto o Gegotto
1714	Degiorgi Andrea (AMAS,II,96,97;IV,115)	da Bedano	„	Giegotto
1664	Della Porta Gio. Domenico (AMAS,V,174)	da Ponte Capriasca	„	de Albertino
1526	Della Bella Giovanni (AMAS;I,128)	da Bedigliora	„	de la Bela
1640	Dellagiovanna Gio. Battista (AMAS,IV,101)	da Biogno (Bedigliora)	„	de Giovanna
1450	Della Lobbia Giovannolo (MST,102)	da Gandria	„	de Pedratio
1491	Della Lobbia Domenico (MST,100,101)	da Gandria	„	de la Lobia
1591	Della Lobbia Gio. Pietro (AMAS,IV,280)	da Gandria in Bissone	„	del Pensa
1459	Della Porta Pietro (AMAS,I,35)	da Mendrisio	„	Peragusio
1576	Della Reza Stefano (AMAS,IV,182)	da Origlio	„	de la Piata
1608	Della Rezia Stefano (AMAS,IV,181)	da Origlio	„	della Reccia
1610	Della Reza Giorgio (AMAS,IV,182)	da Origlio	„	de la Piata
1617	Delmenico Pietro (AMAS,II,132)	da Novaggio	„	de Milita
1675	Del Prete Carlo (AMAS,V,303)	da Astano	„	Guerra
1667	De Luigi Martino (AMAS,V,68)	da Odogno	„	de Aluisio
1748	De Luigi Giuseppe Maria (AMAS,V,69)	da Odogno	„	de Aloysiis
1620	Demarchi Marc'Antonio (AMAS,III,62)	da Gandria	„	Giambonini
1636	Demarchi Pietro Maria (AMAS,IV,16,353)	da Gandria	„	Giambonini
1649	Demarchi Marco Antonio (AMAS,V,305)	della Costa di Sessa	„	de Marco
1634	Durini Francesco (AMAS,II,86)	da Moltrasio	„	il Montrasio
1615	Discepoli Gio. Battista (MST,125)	da Castagnola	„	lo Zoppo
1640	Discepoli Gio. Battista (AMAS,II,113,123;V,118)	da Castagnola	„	lo Zoppo
1539	Domengoni Bernardo (AMAS,I,152)	da Taverne	„	de la Cannepa
1750	Domeniconi Paolo Antonio (AMAS,V,18)	da Bidogno	„	dalle Case de Rossi
1832	Domeniconi Giovanni (AMAS,V,28)	da Bidogno	„	Tasino
1832	Domeniconi Paolo (AMAS,V,28)	da Bidogno	„	Inocenti
1832	Domeniconi Giuseppe (AMAS,V,28)	da Bidogno	„	Bizarino
1375	Dozio Airoldo (AMAS,V,244)	da Campestro	„	de Doxiis
1635	Ermanni Giov. Domenico (AMAS,VII,91)	da Castagnola in Bissone	„	de Germanis
1583	Fabbri Francesco (AMAS,V,285)	da Origlio	„	de Ferrè
1529	Faconi Andrea (AMAS,I,106)	da Rovio	„	de Facono

1576	Farina Francesco (SLL)	da Lugano	„	lo civetta
1458	Fe' Donato (MST,362)	da Lugano	„	del Fello
1580	Fe' Francesco (AMAS,IV,311)	da Viglio	„	del Feo
1476	Ferrari Pietro (MST,22,54,56,224,225)	da Lugano	„	de Pero (Pello)
1478	Ferrari Giovan Donato (MST,339,340)	da Lugano	„	de Pero (Pello
1528	Ferrari Bernardino (MST,183)	da Lugano	„	de Pero (Pello) (fabbro)
1530	Ferrari Giorgio (AMAS,I,133)	da Lugano	„	de Ripa
1534	Ferrari Giovanni (AMAS,V,286)	da Origlio	„	de Molinariis
1539	Ferrari (de) Michele (AMAS,I,100)	da Origlio	„	de Mollinari
1539	Ferrari Cristoforo (AMAS,V,31,32)	da Tesserete	„	de Quadrio
1574	Ferrari Domenico (AMAS,IV,186)	da Origlio	„	il Carnevà
1583	Ferrari Gio. Battista (AMAS,IV,147)	da Origlio	„	Carnevarius
1586	Ferrari Antonio (AMAS,IV,186)	da Origlio	„	il Carnevarino
1589	Ferrari Gio.Domenico (AMAS,IV,186)	da Origlio	„	il Carnevà
1602	Ferrari Antonio (AMAS,V,150)	da Origlio	„	Cocio
1608	Ferrari Antonio (AMAS,IV,181)	da Origlio	„	il Carnevale
1635	Ferrari Antonio (AMAS,IV,166)	da Origlio	„	il Carnevà
1635	Ferrari Gio. Domenico (AMAS,IV,166,168)	da Origlio	„	il Giovanèla
1641	Ferrari Gio.Domenico (AMAS,IV, 186)	da Origlio	„	il Giuanella
1648	Ferrari Bernardo (SLL)	da Origlio	„	del Carnevale
1692	Ferrari Francesco (AMAS,VI,253,255)	da Cadro	„	del Castello
1705	Ferrari Gio. Battista (AMAS,IV,138)	da Origlio	„	del Carnovale
1456	Ferrario Domenico (MST,174)	da Lugano	„	de Pero (Pello)
1478	Ferrario Maffeo (MST,163)	da Lugano	„	de la Rizata
1667	Ferrario Agostino (AMAS,VI,68)	da Ponte Capriasca ?	„	Righetti
1518	Ferraris (de) Francesco (AMAS,I,12)	da Bedigliora	„	Fiorentino
1764	Ferreri Giovan Antonio (AMAS,I,163)	da Lugano	„	Treemezzo
1536	Fischer Enrico (AMAS,III,157,162)	da ?	„	teutonico
1853	Foletti Giuseppe (AMAS,V,205)	della Verzasca	„	San Rocco
1636	Fontana Giacomo (AMAS,III,311)	da Cabbio	„	dell'Angelino
1512	Fossati Antonio (MSI 238,239;AMAS,I,54,57)	da Arzo	„	Pedralo
1528	Fossati Antonio (AMAS,I,57)	da Arzo	„	Pedralo
1551	Fossati Battista (MST,239;AMAS,I,49)	da Arzo	„	del Pedrala
1562	Fossati Giovanni (MST,239)	da Arzo	„	del Pedralla
1564	Fossati Battista (AMAS,I,49,50)	da Arzo	„	del Pedralla
1598	Fossati Francesco (AMAS,VI,85,112)	da Arzo	„	de Badino
1680	Fossati Silvestro (AMAS,VI,113)	da Arzo	„	del Stocco
1681	Fossati Silvestro (AMAS,VI,112,113)	da Arzo	„	del Tedesco
1681	Fossati Andrea (AMAS,VI,113)	da Arzo	„	de Clara
1625	Franzini Onorato (AMAS,I,156)	da Sigirino	„	de Francino
1618	Frasca Giovan Maria (AMAS,IV,313)	da Biogno	„	de Fraschis
1635	Frigo Nicolao (SLL)	da ?	„	il Coduro
1591	Gaggini Gio. Domenico (AMAS,IV,281)	da Bissone	„	del Fra
1623	Gaggini Bernardino (AMAS,VI,204)	da Bissone	„	de Poslaporta
1639	Gaggini Francesco (AMAS,VII,103,104)	da Bissone	„	della Porta
1676	Gaggini Domenico (AMAS,VII,74,77)	da Bissone	„	l'oste
1529	Galetti Domenico (AMAS,I,136)	da Origlio	„	de Galeto
1645	Galetti Gio.Antonio (AMAS,IV,150,160)	da Origlio	„	il Conte
1647	Galetti Pietro (AMAS,IV,136)	da Origlio	„	del capomastro
1661	Galetti Elisabetta (AMAS,V,145)	da Origlio	„	del Vecchio
1586	Galla Battista (SLL)	da Massagno	„	il gotardino
1475	Galli Martino (AMAS,IV,209)	da Colla in Rovio	„	Tamagnini
1488	Galli Antonio (AMAS,IV,341)	da Colla in Massagno	„	de Galis

1498	Galli Giovanni (AMAS,IV,210)	da Colla in Rovio	„	Tamagnino
1509	Galli Bernardino (AMAS,IV,341)	da Massagno	„	de Colla
1552	Galli Giacomo (AMAS,IV,211)	da Colla in Rovio	„	de Porino
1592	Galli Cesare (SLL)	da Lugano	„	lo caporalino
1623	Gallo (SLL)	da Massagno	„	il papa
1444	Gamardi Andreolo (MST,76,77)	da Lugano	„	Trovino (fabbro)
1454	Gamardi Lorenzo (MST,147,148)	da Lugano	„	Trovino (prete)
1458	Gamardi Antonio (MST,185)	da Lugano	„	Trovino
1531	Gamardi Giovan Antonio (MST,333)	da Lugano	„	Trovino (maestro)
1649	Garner Guglielmo (AMAS,V,192,216)	della Borgogna in Como	„	Bergognone
1515	Garovi Martino (AMAS,III,8,9)	da Bissone	„	del Guangelio
1591	Garovi Donato (AMAS,IV,321)	da Bissone	„	de Lalio
1691	Garovi Maria Antonia (AMAS,VII,88)	da Bissone	„	la Genovesa
1609	Gasparini Gio. Antonio (AMAS,VI,295)	da Ponte Tresa	„	della Strolega
1503	Ghezzi Domenico (AMAS,I,140)	da Sigirino	„	del Gezo
1540	Ghezzi Giovanni (AMAS,I,140)	da Sigirino	„	del Gezo
1611	Giani Serafino (AMAS,VI,305,307)	da Cassina d'Agno	„	de Giannis
1498	Gianoni Giovanni (MST,115)	da Arosio	„	de Zanono
1636	Giegotto ? (AMAS,IV,111)	da Lugano	„	Sonvigo
1661	Gilardoni Antonio (SLL)	da Belgirate	„	il fiorentino
1636	Gioia Battista (AMAS,V,170)	da Ponte Capriasca	„	de Bertolotti
1588	Gioia Giovan Domenico (AMAS,V,170)	da Ponte Capriasca	„	de Albertino
1575	Giovio Pompeo (SLL)	da Como	„	di Valtellina
1714	Gobbi Giov. Battista (AMAS,VII,95)	da Osteno in Bissone	„	Goldrone o Oldrono
1467	Gorini Giovanni (MST,91,92)	da Lugano	„	Gorinallo de Borseri
1562	Gotti Giov. Domenico (AMAS,V,189,203)	da Sala	„	Got, o Gotto
1546	Greco Bartolomeo (AMAS,I, 66)	da Pambio	„	Mori de Suxana
1518	Greppi Giovanni (AMAS,VI,312)	da Caslano	„	Zanino
1528	Greppi Antonio (AMAS,VI,312)	da Caslano	„	del Roncho
1560	Greppi Pietro (AMAS,VI,311)	da Caslano	„	Ronk
1578	Greppi Pietro Antonio (AMAS,VI,311)	da Caslano	„	del Ronco
1630	Greppi Donato (AMAS,VI,313)	da Caslano	„	della Piazza
1609	Grigho Giovanni (AMAS,VI,305)	da Neggio	„	della Piancha
1497	Guerra Magnolo (AMAS,V,42)	da Cademario	„	de la Piancha
1520	Guerra Antonio (AMAS,V,44,45)	da Cademario	„	del Ghuera
1631	Iermini Giacomo (AMAS,VI,192)	da Gaggio di Bioggio	„	de Iermino
1450	Laghi Pietro (MST,102)	da Lugano	„	Pajneti
1460	Laghi Giovanni (MST,159)	da Lugano	„	Pizinino
1504	Laghi Abbondio (AMAS,IV,328,329)	da Lugano	„	del Payneto
1536	Laghi Rocco (AMAS,IV,340)	da Massagno	„	Payneti
1582	Laghi Francesco (MST,272)	da Lugano	„	il Falconetto
1586	Laghi Giovan Pietro (SLL)	da Lugano	„	della Corona
1637	Laghi Giovan Battista (SLL)	da Lugano	„	il conte
1641	Laghi Giovan Battista (SLL)	da Lugano	„	firipino
1643	Laghi Giovanni (SLL)	da Lugano	„	de Rocco
1498	Lavina Pietro (AMAS,I,70)	da Pazzallo	„	de la Vinna (topon.)
1497	Lepori Domenico (AMAS,V,207)	da Sala	„	Tagliaferro
1539	Lepori Giovan Martino (AMAS,I,134)	da Sala	„	Bregnono
1581	Lepori Domenico (AMAS,V,201)	da Sala	„	Tagliaferro

1586	Lepori Battista (SLL)	da Massagno-Gerso	„	de la verdina
1645	Lepori Battista (SLL)	da Lugano	„	il falchetto
1528	Leuco (de) Gio. Antonio (MST,6;AMAS,I,65)	da Lecco	„	Codolo
1530	Leuco (de) Giov. Antonio (MST,61;AMAS,65)	da Lecco in Lugano	„	Codolo (pittore)
1666	Leuco (de) Giovan Battista (SLL)	da Lecco	„	il Conte
1666	Leuco (de) Pietro Antonio (SLL)	da Lecco	„	il Conte
1630	Linn Martino (SLL)	da Lugano ?	„	il snider (sarto)
1530	Luini Giovanni Giacomo (AMAS,I,108)	da Magliaso	„	de Luyno
1532	Luini Evangelista (AMAS,VII,228)	da Dumenza in Lugano	„	de Luyno
1700	Maderni Caterina (AMAS,VII,93)	da Bissone	„	la Maestra
1599	Maggi Baldassarre (AMAS,VI,26,27,53)	da Arogno	„	Cresta
1582	Maggi Giovan Pietro (SLL)	da Mandello Lario	„	mandello
1610	Maggi Santino (AMAS,VI,54)	da Arogno	„	de Sposettis
1630	Maggi Francesco Maria (AMAS,VII,240)	da Arogno	„	Cresta
1640	Maggi Baldassarre (AMAS,VI,11,339)	da Arogno	„	Cresta
1490	Magistretti Antonio (MST,198)	da Locarno	„	da Daverio (topon.)
1529	Magistretti Francesco (AMAS,I,106,107,108)	da Locarno	„	del Maystretto (maestro)
1539	Magistretti Pietro (AMAS,I,107)	da Sigirino	„	del Maystretto
1555	Magistretti Giovanni (MST,199,200,201)	da Locarno in Lugano	„	da Daverio (maestro)
1544	Manni Antonio (AMAS,V,45)	da Rovio	„	Man
1578	Manni Andrea (AMAS,IV,212)	da Rovio	„	del Manno
1382	Mantelli Giovannolo (AMAS,I,189)	da Bedigliora	„	de Mantellis (notaio)
1515	Marcoli Pietro (AMAS,I,58)	da Curio	„	de Avanzino
1521	Marcoli Bernardo (AMAS,I,95)	da Biogno di Bedigliora	„	de Marcolo
1523	Marcoli Antonio (AMAS,I,58	da Curio	„	Soldato
1329	Marnea (de) Bianco (MST,186)	da Cureggia	„	Greppo
1540	Martella Giovanni (AMAS,I,140)	da Vira	„	del Rialle
1524	Martinoli Giacomo (AMAS,I,94)	da Curio	„	de Beloto
1634	Mauer Giovan Pietro (SLL)	da Marchirolo	„	il Marchirolo
1537	Mazzetti Giacomo (AMAS,IV,209)	da Cevio in Rovio	„	de Vallemaggia
1558	Mazzetti Martino (AMAS,IV,212)	da Cevio in Rovio	„	Vallemaggia
1608	Medea Luigi (AMAS,VI,55)	da Medeglia in Arogno	„	de Medelia
1502	Menghetti Antonio (AMAS,VI,255,256)	da Sala	„	de Mengè
1688	Meneghelli Gio. Battista (AMAS,IV,360)	da Cagiallo	„	de Leporibus
1524	Meneghetti Domenico (AMAS,I,13)	da Bedigliora	„	de Rosina
1536	Menicatti Battista (AMAS,III,157)	da Lugano	„	Ghixeli
1743	Mèrcoli Giovan Simone (AMAS,V,53)	da Mugena	„	della Giulina
1371	Merenda Pietro (MST,305)	da Davesco	„	Pelono
1659	Mini Carlo (AMAS,V,23,32)	da Bidogno-Somazzo	„	del Mino
1628	Molinari Cristoforo (AMAS,I,134)	da Grancia	„	della Barina
1514	Molo Augusto (AMAS,VII,19)	da Bellinzona	„	Sacheti
1597	Molo ? (AMAS,VII,64)	da Bellinzona	„	de Raffaele
1659	Molo Giovan Pietro (AMAS,I,35)	da Bellinzona	„	del Valentino
1461	Monacis (de) Antonio (AMAS,IV,257)	da Como	„	de Molina
1530	Monti Giovanni (AMAS,I,142)	da Monteviasco in Astano	„	de Monte
1532	Monti Giovanni (AMAS,I,142)	da Monteviasco in Gaggio	„	de Monte
1539	Monti Provino (AMAS,I,142)	da Breno in Torricella	„	de Monte
1623	Monzanini Battista (AMAS,VI,309,310)	da Cassina d'Agno	„	di Costanza
1526	Morandi Ambrogio (AMAS,I,142)	da Monteviasco	„	de Monte
1463	Morelli Beltrame (AMAS,V,244)	da Campestro	„	dei Dozio

1594	Morelli Sebastiano (AMAS,V,210)	da Sala	„	de Mariello
1431	Moreschi Alberto (AMAS,IV,256)	da Soltogio Valtellina	„	de Bombellis
1694	Moretti Giovanni (AMAS,VII,154)	da Gerenzano	„	Gerenzano
1756	Moriggia Giuseppe (AMAS,V,55)	da Cademario-Renera	„	Moriggi
1482	Morosoli Samuele (MST,220,221)	da Morosolo	„	de Morexolo (topon.)
1521	Mozzini Bartolomeo (AMAS,V,45)	da Arosio	„	del Mozino
1529	Mozzini Gio. Antonio (AMAS,I,153)	da Arosio	„	del Mozino
1529	Muschi Stefano (AMAS,I, 53,186,187)	da Breganzona	„	Musgio
1575	Muschi Battista (AMAS,IV,311)	da Breganzona	„	del Muggio
1584	Muschi Andrea (AMAS,V,29)	da Bidogno	„	de Musgio
1610	Muschi Battista (AMAS,IV,311)	da Breganzona	„	del Musgio
1622	Muschi Battista (SLL)	da Breganzona	„	del Muscio
1576	Muschietti Michele (AMAS,V,49)	da Breno	„	de Pomma
1563	Narigiono (de) Martino (AMAS,IV,311)	da Vezia	„	Vanino
1545	Narigioni Giovanni (AMAS,V,287)	da Carnago	„	de Lalegrantia
1645	Nesa Domenico (AMAS,V,215)	da Lugaggia	„	della Nessa
1468	Neuroni Giovanni (AMAS,IV,390)	da Riva S.Vitale	„	Iachexii
1583	Neuroni Battista (SLL)	da Lugano	„	del Lorenzino
1583	Neuroni Giovan Pietro (SLL)	da Lugano	„	il Lorenzino
1586	Neuroni Giovan Antonio (SLL)	da Lugano	„	Tononcino
1665	Neuroni Carlo (SLL)	da Lugano	„	borsero
1601	Nobile (?) Antonio (AMAS,V,211)	da Campestro ?	„	Nobro
1697	Nobile Gio. Battista (AMAS,IV,376)	da Campestro	„	de Nobili
1587	Nosseni Pietro (SLL)	da Lugano ?	„	di bongio
1574	Oliva Ambrogio (AMAS,V,171)	da Aranno in Ponte Capr.	„	Ghelfo
1574	Oliva Ambrogio (AMAS,V,171)	da Aranno in Ponte Capr.	„	Boxoto
1609	Onsernone Giacomo (AMAS,VI,54)	da Arogno	„	Ingenier
1550	Orelli Francesco (MST,227)	da Locarno	„	Pizighe (farmacista)
1545	Orsono Andrea (AMAS,I,37)	da Pavia	„	Busnato
1431	Ossuccio Giovanni (AMAS,IV,256,257)	da Ossuccio	„	de Brehera
1590	Paleari Francesco (AMAS,IV,284,286)	da Morcote	„	il Fratino
1515	Paltenghi Michele (AMAS,VI,284)	da Miglieglia	„	de Paltencho
1532	Paltenghi Melchiorre (AMAS,VI,284)	da Miglieglia in Aranno	„	del Rosso
1451	Pandolfi Maffeo (MST,228)	da Lugano-Rovello	„	de Roello
1600	Pandolfi Giov. Giacomo (AMAS,VII,191)	da Lugano-Rovello	„	de Primi
1450	Pedrazio (de) Antonio (AMAS,IV,277)	da Gandria	„	del Lago
1450	Pedrazzi Lorenzo (MST,102)	da Gandria	„	del Lago
1583	Pedrinati Francesco (AMAS,V,254)	da Sala	„	de Sorexinis
1601	Pedrinelli Giovanni (AMAS,V,211)	da Tesserete	„	della Pedrinella
1663	Pedroia Giacomo (SLL)	da Minusio ?	„	il delegato
1717	Pedrotta Giovanni (AMAS,V,55)	da Avegno in Cademario	„	Pedrotti
1709	Petrini Giuseppe Antonio (AMAS,VII,221)	da Carona	„	Solaro
1573	Pedrozzi Domenico (AMAS,VI,243)	da Cadro	„	de Pedrozio
1686	Peri Andrea (AMAS,II,24)	da Lugano	„	il Giovine
1592	Pelli Sebastiano (SLL)	da Lugano	„	il giossetto (topon.)
1576	Pellioni Stefano (SLL)	da Lugano ?	„	de Zacaria
1601	Pelloni Giacomo (AMAS,V,37)	da Breno	„	de Pelono
1633	Peri (Pela) Battista (SLL)	da Lugano	„	del giochetto (topon.)

1569	Prenasca Girolamo (SLL)	da Lugano	„	il Fayo
1625	Pessina Giovan Battista (SLL)	da Lugano ?	„	calzolaro (calzolaio)
1497	Pianca Alberto (AMAS,V,42)	da Cademario	„	Moreto
1668	Pianca Angelo (AMAS,II,124)	da Cademario	„	di Vigha
1677	Pianca Francesco (AMAS,II,113)	da Cademario	„	di Viga
1457	Pianta Pietro (MST,244)	da Sonvico	„	del Pianta (calderaio)
1499	Piatti Giovannolo (AMAS,IV,341)	da Massagno	„	Pyati
1530	Pilacorte Marco Antonio (AMAS,I,133)	da Carona	„	de Piracurte
1644	Pilacorte Nicolao (AMAS,IV,315)	da Cortivallo	„	Peracurto
1611	Piracorte Nicolao (SLL)	da Cortivallo	„	de Curtivà (topon.)
1688	Pistoletti Giovan Battista (SLL)	da Massagno	„	bujano
1478	Pittore (del) Ambrogio (AMAS,I,61,62)	da Novaggio	„	pittore
1502	Pocobelli Battista (AMAS,I,115)	da Lugano	„	Gochino
1535	Pocobelli Lelio (MST,23,24,248,249)	da Lugano	„	Giuca (orafo)
1535	Pocobelli Bernardino (AMAS,I,126)	da Lugano-Moncucco	„	Gayanti
1535	Pocobelli Francesco (MST,23,24;AMAS,I,115)	da Lugano	„	Giuca
1548	Pocobelli Battista (MST,249;AMAS,I,111)	da Lugano	„	del Giucha
1582	Pocobelli Cesare (SLL)	da Lugano	„	petriboni
1582	Pocobelli Francesco (SLL)	da Lugano	„	il negresolo
1586	Pocobelli Antonio (SLL)	da Lugano	„	del ciuccha
1586	Pocobelli Luigi (SLL)	da Lugano	„	de la bongeta
1588	Pocobelli Andrea (SLL)	da Lugano	„	de Cabiaglio (topon.)
1594	Pocobelli Antonio (MST,11,57;AMAS,I,51)	da Lugano	„	Ciucca
1638	Pocobelli Luigi (SLL)	da Lugano	„	de Lelio (patron.)
1551	Polar Alberto (AMAS,IV,308,309)	da Cagiallo	„	del Pollario
1563	Polar Pietro (AMAS,IV,310,311,312)	da Breganzona	„	del Polario
1601	Polar Domenico (AMAS,IV,305)	da Breganzona	„	del Polario
1608	Polli Girolamo (AMAS,V,339)	da Muzzano	„	de Pol
1540	Poma Angelo (AMAS,I,155)	da Sorencino (Rivera)	„	de la Poma
1539	Porini Cristoforo (AMAS,I,151)	da Torricella	„	de Christophoro
1557	Porini Giovan Antonio (AMAS,V,46)	da Castagnola	„	de Porino
1645	Porini Cristoforo (AMAS,I,151)	da Torricella	„	de Christophoro
1545	Porri Domenico (AMAS,V,287)	da Origlio	„	Rossetto
1615	Pozzi Giovanni (AMAS,IV,372)	da Coldrerio	„	di Minom
1623	Pozzi Giacomo (AMAS,II,141)	da Coldrerio	„	di Susana
1637	Pozzi Bartolomeo (AMAS,III,305)	da Coldrerio	„	il Gaià
1640	Prati Martino (AMAS,VII,249)	da Bre'	„	de Prò
1522	Pusterla (de) Bernardino (AMAS,I,15)	da Como	„	Fantucino
1457	Quadri Antonio (MST,22,262,263,322)	da Canobbio	„	Canino (carpentiere)
1472	Quadri Giacomo (AMAS,V,321)	da Bissone	„	Rossetto de Canino
1490	Quadri Donato (AMAS,IV,265)	da Fontana	„	de Fontana
1502	Quadri Giovan Pietro (MST,70)	da Canobbio	„	Riccio Canino
1505	Quadri Pietro (AMAS,IV,267)	da Fontana	„	de Fontana
1505	Quadri Donato (AMAS,V,279)	da Fontana in Balerna	„	de Fontana
1511	Quadri Giovanni (AMAS,V,255)	da Lugaggia	„	Clerici
1516	Quadri Girolamo (MST,197)	da Lugano	„	del Bareta
1519	Quadri Martino (AMAS,V,245)	da Sala	„	Martignacha
1529	Quadri Antonio (AMAS,I,105)	da Vaglio	„	Betolo

1534	Quadri Antonio (AMAS,V,287)	da Origlio	„	Margiecha
1541	Quadri Gio. Antonio (AMAS,I,105)	da Vaglio	„	de Zanollo
1570	Quadri Domenico (AMAS,V,251,252)	da Sala	„	Martignacha
1576	Quadri Gio. Antonio (AMAS,IV,158,159)	da Lugaggia	„	della Curte
1581	Quadri Giovan Battista (SLL)	da Cassina d'Agno	„	Stramazzo
1589	Quadri Antonio (AMAS,III,292)	da Cassina d'Agno	„	del Rosso
1592	Quadri Stefano (SLL)	da Lugano	„	Bianchone
1594	Quadri Rocco (AMAS,V,260)	da Tesserete	„	de Castello
1619	Quadri Antonio (AMAS,III,293)	da Cassina d'Agno	„	del Rosso
1626	Quadri Stefano (SLL)	da Lugano ?	„	della Ghinetta
1625	Quadri Tommaso (SLL)	da Lugano ?	„	del banco
1628	Quadri Giovan Pietro (SLL)	da Lugano	„	il badino
1629	Quadri Giovan Antonio (SLL)	da Lugano	„	de Cosmo
1630	Quadri Giovan Battista (SLL)	da Cassina d'Agno	„	da la Cassina
1630	Quadri Domenico (AMAS,III,294)	da Cassina d'Agno	„	del Rosso
1641	Quadri Francesco (AMAS,IV,359)	da Lugano	„	Monalla
1641	Quadri Gio. Pietro (AMAS,IV,360)	da Lugano	„	Bianconi
1641	Quadri Gio. Pietro (AMAS,IV,360)	da Lugano	„	Badino
1641	Quadri Battista (AMAS,IV,360)	da Lugano	„	de Cosma
1645	Quadri Giovan Battista (SLL)	da Lugano	„	bartolotto
1651	Quadri Carlo (SLL)	da Carnago	„	il Carlone
1658	Quadri Domenica (AMAS,V,145)	da Origlio	„	del Pozzo
1674	Quadri Antonio (SLL)	da Lugano	„	stamberlico
1591	Quaini Pietro (SLL)	da Lugano	„	zocolar (zoccolaio)
1563	Quattrini Antonio (AMAS,V,27)	da Bidogno	„	del Quatrino
1641	Quattropani Francesco (AMAS,IV,357,358,V,295)	da Induno	„	Quadruplani
1590	Quirici Giovanni (AMAS,V,30)	da Bidogno	„	del Orbo
1612	Quirici Stefano (AMAS,V,30)	da Bidogno	„	del Orbo
1645	Quirici Stefano (AMAS,V,21,22)	da Bidogno	„	il beta
1665	Quirici Stefano (AMAS,V,31)	da Bidogno	„	il Beta
1832	Quirici Paolo (AMAS,V,28)	da Bidogno	„	Minoso
1592	Raggi Cesare (AMAS,IV,300)	da Vico Morcote	„	Aragii
1686	Raggi Antonio (AMAS,IV,389)	da Lugano	„	il Lombardo
1567	Ramponi Battista (MST,276)	da Ramponio	„	de valle Intelvi
1809	Ramposi Bernardo (AMAS,I,28)	da Montecarasso	„	Garbino
1583	Reali Giovanni (AMAS,VI,242)	da Cadro	„	da Rià
1602	Reali Antonio (AMAS,V,30)	da Bogno	„	de Riale
1534	Rezia (de) Alberto (AMAS,V,287)	da Carnago	„	de la Piatta
1533	Rigoli Andrea (AMAS,VII,231)	da Campione	„	Catto
1475	Risis (de) Pietro (AMAS,IV,209)	da Colla in Rovio	„	Giapuzo, Zapusi
1498	Risis (de) Matteo (AMAS,IV,209)	da Colla in Rovio	„	Botta
1499	Risis (de) Tommaso (AMAS,IV,209)	da Colla in Rovio	„	Borra
1578	Risis (de) Silvestro (AMAS,IV,212)	da Colla in Rovio	„	del Bota
1591	Riva Giovan Antonio (SLL)	da Lugano	„	il Sansovino
1530	Riva Giovanni (AMAS,VI,296)	da Lugano	„	Trispedini
1587	Riva Sebastiano (SLL)	da Lugano	„	devozino
1641	Riva Carlo (AMAS,IV,360)	da Lugano	„	Monalla
1745	Rizzoli Giandomenico (AMAS,V,53)	da Mugena	„	Colonelli
1544	Robbiani Giovan Antonio (AMAS,V,45)	da Castiglione Olona	„	de Robiano
1570	Robbiani Lancillotto (AMAS,V,19)	da Castiglione	„	da Robiano
1531	Rodari Mariano (MST,232)	da Maroggia	„	de Rodario
1607	Rolandi Gio. Domenico (AMAS,IV,182)	da Origlio	„	il Rolando
1635	Rolandi Giov. Domenico (AMAS,IV,166)	da Origlio	„	il Rolando

1814	Roncoroni Giovanni (AMAS,VI,96)	da Arzo	„	il Bella
1534	Rossetti Domenico (AMAS,V,287)	da Sala	„	del Pedrotto
1539	Rossetti Giovanni (AMAS,I,141)	da Sigirino	„	de Roseto
1591	Rossi (de) Cristoforo (AMAS,IV,296)	da Morcote	„	del Magiora
1596	Rossi Tommaso (AMAS,VI,54)	da Arogno	„	Melana (o il Raitino)
1625	Rossi Antonio (AMAS,VI,8)	da Arogno	„	della Mellana
1630	Rossi Giovan Pietro (AMAS,IV,78)	da Lugano	„	de Gaiante
1633	Rossi Bartolomeo (AMAS,VI,313)	da Arzo	„	di Beltrame
1637	Rossi Francesco (AMAS,V,122)	da Lugano	„	lo Gaiante
1639	Rossi Pietro (AMAS,V,108)	da Lugano	„	il Gaiante
1640	Rossi Cristoforo (AMAS,III,316)	da Lugano	„	de Gaiante
1640	Rossi Tommaso (AMAS,VI,35,45)	da Arogno	„	Mellana (o Rajtino)
1683	Rossi Giovan Maria (AMAS,VI,316)	da Arzo	„	de Provino
1683	Rossi Giovan Maria (AMAS,VI,326)	da Arzo	„	de Asina
1685	Rossi Gabriele (AMAS,VI,326)	da Arzo	„	de Asina
1742	Rossi Giacomo (AMAS,IV,141,153,315;V,206)	da Arzo	„	del Mella
1751	Rossi Giovan Maria (AMAS,VI,117,315,327)	da Arzo	„	di Sina (o Zina)
1751	Rossi Antonio (AMAS,VI,326)	da Arzo	„	di Martino
1768	Rossi Giovan Maria (AMAS,VI,92,123,124)	da Arzo	„	di Provino
1768	Rossi Martino (AMAS,VI,92)	da Arzo	„	di Marino
1799	Rossi Gio. Antonio (AMAS,VI,95,315)	da Arzo	„	di Beltrame
1800	Rossi Antonio (AMAS,VI,95,96,101,118)	da Arzo	„	di Gabriele
1825	Rossi Antonio (AMAS,VI,120,315)	da Arzo	„	dell'Acquavita
1443	Rossini Giovanni (MST,345,348,351)	da Sala	„	Rossino (o Panizza)
1637	Rossini Giov. Battista (AMAS,V,214)	da Lugano	„	Paniccia
1627	Rossini Giovan Battista (MST,157,282)	da Sala	„	del Panizza (marmista)
1642	Rossino Gio. Battista (AMAS,V,121,122)	da Sala	„	il Panizza
1643	Rossino Marco Antonio (AMAS,V,124)	da Sala	„	il Panizza
1539	Rovelli Giovanni (AMAS,I,134)	da Sala	„	Rovello
1532	Rozis (de) Bernardo (AMAS,I,122)	da Dissimo	„	Borsino
1515	Rozis (de) Giacomo (AMAS,I,122)	da Dissimo	„	Manzolo
1551	Ruggia Simone (MST,52)	da Vico Morcote	„	de la Rugia
1511	Rusca Antonio Maria (AMAS,VII,19)	da Bellinzona	„	Speziario
1586	Rusca Eustachio (SLL)	da Comano	„	de Stachino
1590	Rusca Giovan Maria (SLL)	da Lugano	„	il Pezento
1590	Rusca Eustachio (AMAS,IV,294)	da Comano	„	Stachino
1597	Rusca Bernardo (AMAS,VII,64)	da Bellinzona	„	de Nicolinis
1648	Rusca Pietro (SLL)	da Lugano	„	stachino
1576	Sala Bartolomeo (SLL)	da Lugano	„	de Rosino (chirurgo)
1592	Sala Battista (SLL)	da Lugano	„	di gilardino
1625	Sala Giovanni (SLL)	da Lugano	„	l'orefice
1630	Sala Luigi (SLL)	da Lugano	„	il Gotardino
1645	Sala Girolamo (SLL)	da Lugano	„	petito
1648	Sala Francesco (SLL)	da Lugano	„	burlino
1584	Salvatori Salvatore (AMAS,V,27)	da Bidogno	„	del Salvatore
1525	Salvi (de) Gabriele (AMAS;I,128)	da Melide	„	de la Pongia (topon.)
1530	Salvi (?) Bernardino (AMAS,I,123,124)	da Pura	„	del Pongia
1541	Salvi Filippo (AMAS,I,128)	da Melide	„	de la Poncia

1478	Sanmicheli Bartolomeo (AMAS,IV,258)	da Cassarate	„	de Sancto Michaele
1606	Sanmicheli Gio. Antonio (AMAS,VI,55)	da Castagnola in Arogno	„	de Biasino
1653	Sanmicheli Domenico (AMAS,VI,16)	da Arogno	„	Santo Michele
1732	Santman Marianna (AMAS,V,88)	da Lugano	„	Sarona
1590	Sardi (de) Giacomo (AMAS,IV,286,288,290)	da Morcote	„	del Gardello
1590	Sardi (de) Bernardino (AMAS,IV,289)	da Morcote	„	del Bello
1590	Sardi (de) Gio. Antonio (AMAS,IV,289)	da Morcote	„	il Gigante
1590	Sardi (de) Battista (AMAS,IV,289)	da Morcote	„	Bramanti
1588	Sartori (Maggi) Andrea (SLL)	da Malnate	„	il Malnà (sarto)
1463	Sartori Giovanni (AMAS,V,244)	da Campestro	„	dei Dozio
1685	Sartori Giovanni (AMAS,V,318)	da Cevio in Bissone	„	de Sartoribus
1490	Sassi Silvestro (MST,290,291)	da Sonvico	„	del Sasso
1546	Sassi Silvestro (AMAS;I;67,68)	da Sonvico	„	del Sasso
1555	Sassi Antonio (MST,289,292)	da Sonvico	„	Rosso
1510	Savio Giovanni (AMAS,V,244)	da Campestro	„	Savii dei Dozio
1546	Savio Giovanni (AMAS,V,244)	da Campestro	„	dei Dozio
1594	Savio Giovanni (AMAS,V,244)	da Campestro	„	del Sapiente
1629	Savio Domenico (AMAS,V,68)	da Campestro	„	de Sapientibus
1626	Savoia Martino (AMAS,I,146)	da ? in Sigirino	„	Sabbaudia
1645	Savoia Giovan Maria (AMAS,I,146)	da ? in Torricella	„	Sabbaudia
1525	Scala Giorgio (AMAS,I,115,16,131)	da Carona	„	Lupo
1685	Scala Antonio (AMAS,I,177)	da Carona	„	Tognione
1688	Scala Carlo Francesco (AMAS,I,168)	da Carona	„	Tognone
1698	Scala Giacomo Antonnio (AMAS,VII,119)	da Carona	„	Rodé
1561	Scaroni Andrea (AMAS,I,145)	da Mezzovico	„	de Scharono
1502	Scaroni Albertino (AMAS,I,145,146)	da Mezzovico	„	de Scharono
1530	Scarpini Giovanni (AMAS,I,144)	da Pregassona	„	de Scharpino
1614	Scotti (de) Pietro (AMAS,II,158)	da Busto Arsizio	„	Gittelli
1640	Serena Battista (AMAS,VII,242)	da Arogno	„	Bormino
1698	Serena Domenico (AMAS,VII,244)	da Arogno	„	Bromino
1523	Solari Giacomo (AMAS;I,127)	da Carona	„	del Nigro
1523	Solari Giacomo (AMAS,I,127,129)	da Carona	„	del Abate
1525	Solari Pietro Antonio (AMAS,I,128,129)	da Carona	„	del Curto
1526	Solari Giorgio (AMAS,I,128,129)	da Carona	„	de Gitono
1528	Solari Antonio (AMAS;I,129)	da Carona	„	Lanario
1532	Solari Giacomo (AMAS,I,130)	da Carona	„	del Nigro
1532	Solari Antonio (AMAS,I,130)	da Carona	„	del Abate
1590	Solari Francesco (AMAS,IV,303)	da Carona	„	de Lombardino
1590	Solari Andrea (AMAS,IV,303)	da Carona	„	de Calono
1592	Solari Michele (AMAS,IV,304)	da Carona	„	de Lombardino
1591	Solari Francesco (AMAS,IV,303)	da Carona	„	del Ghisla
1620	Solari Pietro (AMAS,I,147)	da Carona	„	de Mazavacha
1631	Solari Giambattista (AMAS,IV,331,332)	da Carona in Pazzallo	„	Calloni
1631	Solari Bernardo (AMAS,IV,331,332)	da Carona	„	Caselino
1668	Solari Lucia (AMAS,I,175)	da Carona	„	de la Tore
1679	Solari Giovan Battista (AMAS,I,178)	da Carona	„	Firippa
1685	Solari Daniele (AMAS,I,176)	da Carona	„	del Lanè
1685	Solari Antonio (AMAS,I,176,179)	da Carona	„	del Lanè
1685	Solari Francesco (AMAS,I,176)	da Carona	„	del Lanè
1685	Solari Francesco (AMAS,I,177)	da Carona	„	del Curto
1690	Solari Bartolomeo (AMAS,VII,182)	da Carona in Muzzano	„	il Carona
1692	Solari Giuseppe (AMAS,I,188)	da Carona	„	il Carona de Muzano
1698	Solari Bernardo (AMAS,VII,119)	da Carona	„	Casellino

1698	Solari Giacomo (AMAS,VII,119)	da Carona	„	del Curto
1698	Solari Margherita (AMAS,VII,119)	da Carona	„	di Dianora
1575	Somazzi Battista (SLL)	da Lugano	„	il Conte
1576	Somazzi Stefano (SLL)	da Lugano	„	de Morello
1586	Somazzi Giovan Stefano (SLL)	da Lugano	„	de Morello
1620	Somazzi Giovan Battista (AMAS,I,147)	da Grancia	„	della Barina
1641	Somazzi Bernardino (AMAS,V,111)	da Lugano	„	Brugnolo
1520	Spazio (de) Pietro (AMAS,V,280)	da Laino Intelvi	„	Tosano
1778	Spinedi Pietro (AMAS,VI,166,184)	da Rancate	„	Tremonino
1660	Splendore Matteo (AMAS,VII,182,183)	della v. Calanca	„	Testore
1366	Stazio Giorgio (AMAS,IV,337)	da Massagno	„	de Stazo
1488	Stazio Giorgio (AMAS,IV,341)	da Massagno	„	de Nobilibus
1502	Stazio Lorenzo (AMAS,IV,338)	da Massagno	„	Grasso
1531	Stazio Giorgio (AMAS,IV,339)	da Massagno	„	Sufficiente
1526	Stazio Gio. Maria (AMAS,I,53;IV,338,340)	da Massagno	„	Fra
1533	Stazio (?) Francesco (AMAS,VII,44)	da ? in Bellinzona	„	Fra'
1596	Stazio Battista (AMAS,I,51,52)	da Massagno	„	Ramazina
1684	Stazio Francesco (AMAS,II,116,124;VII,147)	da Massagno	„	il Fracassino
1509	Stazzi Giorgio (AMAS,IV,341)	da Massagno	„	de Nobili
1528	Stoppani Antonio (AMAS,II,158)	da Ponte Tresa	„	Stopano
1626	Storni Antonio (AMAS,V,213)	da Vaglio	„	del Storno
1589	Tamagnino Antonio (AMAS,VI,144,154)	da Besazio	„	de Tognio
1579	Tamagnino Giovanni (AMAS,VI,154)	da Besazio	„	Grosso
1623	Tencalla Costante (AMAS,VII,102)	da Bissone	„	de Romagnolo
1636	Tencalla Giov. Pietro (AMAS,VII,102)	da Bissone	„	del Forno
1676	Tencalla Giovanni (AMAS,VII,90)	da Bissone	„	del Sarto
1682	Tencalla Francesco (AMAS,VII,86)	da Bissone	„	Castoldo
1523	Tognina Giovanni (AMAS;I,117)	da Curio	„	de Tognina
1601	Torriani Giovan Giacomo (AMAS,III,324)	da Mendrisio	„	Maraino
1627	Torriani Francesco (AMAS,III,324)	da Mendrisio	„	de Maraynis
1678	Torriani Giovan Battista	da Mendrisio ?	„	Ballabene
1503	Torricelli Domenico (AMAS,IV,276)	da Torricella	„	de Torexella
1512	Torricelli Francesco (AMAS,V,43)	da Lugano	„	de Torexella
1586	Torricelli Filippo (SLL)	da Lugano	„	di ghino
1627	Torricelli Giovan Antonio (SLL)	da Lugano	„	il valachino
1583	Traversa Giovan Antonio (AMAS,V,29)	da Bidogno-Treggia	„	de Traverso
1502	Trevano Giovan Antonio (SLL)	da Lugano	„	del Portono
1532	Trevano (de) Giovanni (AMAS,I,116)	da Lugano	„	del Portone
1543	Trevano (de) Gio. Antonio (AMAS,III,163)	da Lugano	„	del Portone
1584	Trevano Giovan Antonio (SLL)	da Lugano	„	il bongino
1629	Trevano Francesco (SLL)	da Lugano	„	il barbadora
1590	Trezzini Giovanni (AMAS,IV,112)	da Craveggia	„	de Trezo
1529	Turconi Nicolao (AMAS;I,107)	da Como	„	Bagazia (sarto)
1478	Valera Martino (MST,338-340)	da Como	„	Valarino
1549	Valmaggia Antonio (AMAS,VI,77)	da Vallemaggia in Arosio	„	del Prete
1581	Vallemaggia Guglielmo (AMAS,VI,25)	da Coglio in Arogno	„	de Coxio
1566	Vanetta Sebastiano (AMAS,V,47)	da Cademario	„	de la Piancha
1590	Vanoni Gio. Antonio (AMAS,IV,258)	da Calprino	„	il Lugano
1597	Vanota (de) Gio. Antonio (AMAS,V,243,244)	da Lamone	„	Monico
1793	Vanotti Giuseppe (AMAS,V,245)	da Bedigliora ?	„	Trintino
1617	Varesi Martino (AMAS,V,83)	da Varese in Faido	„	il Vecchio
1685	Vassalli Paolo (AMAS,IV,391)	da Riva S.Vitale	„	del Carghé
1714	Vassalli Giuseppe (AMAS,IV,391)	da Riva S.Vitale	„	della Gada

1738	Vassalli Alessandro (AMAS,IV,391)	da Riva S.Vitale	„	di Geronimo
1591	Vegezzi Giacomo (AMAS,IV,321)	da Maroggia	„	del Vegieccio
1558	Verda Silvestro (AMAS,IV,270)	da Gandria	„	della Cha del Lago
1615	Verda Battista (AMAS,IV,271)	da Gandria	„	il Gobbo
1615	Verda Pietro (AMAS,VII,242)	da Arogno	„	de Orlando
1640	Verda Biagio (AMAS,VII,242)	da Arogno	„	Orlandino
1547	Vicari Giacomo (MST,347)	da Comano	„	del Vicario (costruttore)
1513	Viglezio (de) Giovanni (MST,210-217)	da Craveggia in Lugano	„	Menabene
1532	Viglezio (de) Antonio (AMAS;I,122,123)	da Vocogno	„	Zareta
1548	Viglezio Antonio Maria (MST,204,206,207)	da Craveggia in Lugano	„	Menabene (maestro)
1563	Viglezio (de) Pietro (AMAS,IV,311)	da Malesco	„	de Tapiolo
1601	Vischi Giacomo (AMAS,V,30)	da Bidogno	„	del Visco
1623	Visconti Francesco (SLL)	da Lugano ?	„	l'ebreo
1626	Vittore (de) Francesco (AMAS,I,72)	da Pambio	„	de Cassarina
1456	Zacchei (de) Zaccheo (MST,356-361)	da Cannero in Lugano	„	Cannero (maestro)
1535	Zanini Giov. Domenico (AMAS,V,169)	da Arosio in Ponte Capr.	„	Sibio
1525	Zarri Antonio (AMAS,I,13)	da Bedigliora	„	de Zaro
1463	Ziolli (?) Giovannolo (AMAS,V,244)	da Campestro	„	dei Dozio
1397	? Pietro (MST,258,259)	da Fiesso	„	Salino
1428	? Pietro (AMAS,IV,251)	da Mendrisio	„	Gosii
1440	? Bertramo (MST,104,317)	da Lomazzo	„	tubeta (trombetta)
1442	? Antonio (MST,104)	da Lomazzo	„	Sbardellone (pittore)
1448	? Pietro (AMAS,V,269,270)	da Castel San Pietro	„	Micheta
1450	? Pietro (MST,108)	da Pambio	„	Banchallis
1462	? Lombardo (MST,106,107)	da Lugano	„	da Giubiasco (pittore)
1465	? Tamino (MST,159)	da Lugano	„	Carastia
1472	? Giovanni (AMAS,V,321)	da Lugano	„	Pensa
1476	? Antonio (MST,22)	da Lugano	„	Lanè
1484	? Biagio (AMAS,II,147,148)	da Canarisio (Campione)	„	Badino (?)
1484	? Pietro (AMAS,IV,260)	da Lugano ?	„	Saccomano
1491	? Gabriele (MST,29)	da Besozzo in Lugano	„	Mozzoni
1491	? Pietro (MST,74)	da Colla	„	Burlimpej
1492	? Giovanni (AMAS,V,279)	da Colla	„	Fantolo
1492	? Tommaso (MST,74,75,76)	da Pavia	„	Galfiono (orologiaio)
1493	? Bernardino (MST,300)	da Seregno	„	Tapino
1497	? Guglielmo (AMAS,V,42)	da Fescoggia	„	del Busta
1498	? Giovanni (MST,115)	da Arosio	„	Codaparte
1499	? Giovanni (MST,115)	da Arosio	„	del Falceta
1500	? Francesco (MST,70;AMAS,I,59)	da Grancia	„	de la Barlina
1500	? Giovanni (MST,115)	da Arosio	„	de Pedrossia
1502	? Domenico (AMAS,VI,255,256)	da Sala	„	Menoto
1503	? Domenico (AMAS,I,135)	da Vira	„	Parrucha
1508	? Bartolomeo (AMAS,I,55)	da Presignano (Colla)	„	Tascha
1509	? Giovannolo (AMAS,IV,341)	da Massagno	„	Pyati
1511	? Bartolomeo (SLL)	da Cernesio	„	de la Silva (topon.)

1512	?	Mariano (AMAS,I,54,56)	da Maroggia	„	de Rodario
1512	?	Francesco (MST,71,72)	da ? in Lugano	„	Francalanza (pittore)
1516	?	Antonio (AMAS,I,105)	da Cernesio	„	de la Silva de la Cassina
1518	?	Giacomo (AMAS,I,97)	da Novaggio	„	Pidrinora
1520	?	Iermolo (AMAS,V,44)	da Arosio	„	del Falceta
1523	?	Domenico (AMAS,I,71,93)	da Carona	„	de Chabialio (topon.)
1525	?	Pietro (MST,331)	da Sala	„	Barlino
1525	?	Antonio (AMAS,I,101)	da Novaggio	„	Rolino
1525	?	Giovanni (AMAS,I,101)	da Novaggio	„	Travaglino
1526	?	Giovanni (AMAS,I,128)	da Bedigliora	„	de la Bela
1529	?	Battista (AMAS,I,56)	da Bissone	„	de la Romera
1529	?	Martinolo (AMAS,I,106)	da Rovio	„	Faconi
1529	?	Pietro (AMAS,I,121)	da Runo (Dumenza)	„	Groto
1529	?	Pietro (AMAS,I,135)	da Sessa	„	Picheta
1530	?	Giovan Pietro (AMAS,I,108)	da Vigezzo	„	Corezolo (docente)
1530	?	Antonio (AMAS,I,124,125)	da Breno	„	Spiga
1530	?	Bernardino (AMAS,I,133)	da Canarisio (Campione)	„	Badino
1532	?	Pietro (AMAS,VII,44)	da Biasca	„	Togniala
1532	?	? (MST,33)	da ? in Lugano	„	el Bogie
1534	?	Giov. Giacomo (AMAS,V,286)	da Sala	„	Menetinus de Aleman
1535	?	Giacomo (AMAS,V,169)	da Ponte Capriasca	„	Banchi de la Borgnia
1536	?	? (AMAS,III,164)	da Lugano	„	Goseto (fabbro)
1540	?	Matteo (AMAS,I,140)	da Vira	„	del Rialle
1541	?	Domenico (AMAS,I,155)	da Verzasca in Torricella	„	Verzasca
1547	?	Giovan Pietro (MST,226)	da Como	„	de Olgiate
1558	?	Andrea (AMAS,IV,212)	da Lamone	„	Cator de Zarebato
1563	?	Martino (AMAS,V,27)	da Bidogno	„	della Picinina
1563	?	Stefano (AMAS,V,27)	da Bidogno	„	della Foladora
1563	?	Bernardino (AMAS,V,28)	da Bidogno	„	della Pedrona
1563	?	Giovan Antonio (AMAS,V,28)	da Bidogno	„	della Mora
1563	?	Pietro (AMAS,V,28)	da Roveredo Capriasca	„	Pedrolo
1564	?	Giovan Antonio (MST,138)	da Viganello	„	de Arezzo
1570	?	Giuseppe (SLL)	da Grancia	„	della barlina (topon.)
1571	?	Francesco (SLL)	da Lugano ?	„	il Rosignolo
1575	?	Francesco (SLL)	da Lugano	„	il Grietto
1576	?	Gio. Battista (SLL)	da Lugano ?	„	lo Buffo
1576	?	Bernardino (SLL)	da Lugano ?	„	il buzza
1576	?	Andrea (SLL)	da Lugano ?	„	lo patachi
1577	?	Giovan Pietro (SLL)	da Lugano	„	de cavagnolo
1582	?	Helia (SLL)	da Castagnola	„	del Grande
1583	?	Pietro Martire (SLL)	da Como (e Sonvico)	„	giegotino
1583	?	Domenico (SLL)	da Biogno	„	del Vegiezzo (topon.)
1583	?	Giovani (AMAS,V,28)	da Bidogno	„	de Rupiagio
1583	?	Pietro (AMAS,V,28)	da Bidogno	„	del Folatore
1583	?	Giacomo (AMAS,V,28)	da Bidogno	„	de la Carale
1583	?	Martino (AMAS,V,29)	da Bidogno	„	de la Massera

1585	?	Simone (SLL)	da Massagno	„	del Salviati
1585	?	Giovan Battista (SLL)	da Varese	„	Fraschono
1585	?	Stefano (AMAS,V,29,30)	da Bidogno	„	el Major
1585	?	Antonio (AMAS,V,287)	da Origlio	„	Margieche
1586	?	Andrea (AMAS,V,153,168)	da Aranno	„	Sibio
1588	?	Giovan Maria (SLL)	da Lugano	„	il Gnino
1589	?	Giovanni (AMAS,VI,144,154)	da Besazio	„	della Cabella
1589	?	Giorgio (AMAS,VI,144)	da Besazio	„	della Bella
1592	?	Battista (SLL)	da Lugano ?	„	il contallo
1592	?	Bernardo (SLL)	da Lugano ?	„	Violino
1600	?	Leonardo (AMAS,VII,228)	da Bioggio	„	Rolino
1601	?	Stefano (AMAS,V,30)	da Bidogno	„	del Lanario
1608	?	Giovan Battista (SLL)	da Lugano ?	„	del Donato
1608	?	Giorgio (AMAS,V,39,40)	da Arzo	„	del Carona
1611	?	Giovan Battista (SLL)	da Lugano ?	„	il botazio
1611	?	Rocco (SLL)	da Lugano ?	„	il desencione
1622	?	Domenico Francesco (SLL)	da Lugano ?	„	il Chichin
1625	?	Giuseppe (SLL)	da Lugano ?	„	il Giob
1643	?	Francesco (SLL)	da Meride ?	„	il Gaia
1644	?	Martino (AMAS,V,175)	da Ponte Capriasca	„	della mantocca
1661	?	Giovan Battista (SLL)	da Lugano ?	„	il Ruina
1669	?	Andrea (SLL)	da Lugano ?	„	il cimadore
1674	?	? (AMAS,VII,146)	da ? in Lugano	„	Spantega
1677	?	Cristoforo	da Viggiù ?	„	il mattardo
1678	?	? (AMAS,VII,77)	da Saltrio	„	Pinardo

* * * *

Questo elenco, a prima vista abbastanza arido, può tuttavia riservare delle curiose sorprese ed insolite prospettive di ricerca – a chi lo vorrà esaminare attentamente – anche perché talvolta il cognome non indica un luogo di provenienza, ma piuttosto quello di destinazione della famiglia nell'ambito della tradizionale migrazione artistica, non un esteriore aspetto fisico, ma un lato comportamentale o caratteriale; non un patronimico, ma il cognome del suocero adottivo. 'A quasi tücc i famili òltra al cognòm legal ...u i végn regalò um suvarnuòm ch'u deriva o dal mistéi ch'u fann, o indòva i ann emigrò lòu o i söö antenati, o d'om casu straordinari capitò in famiglia' (Calpiogna)[21]. Sovente il cognome, anche se già stabilito, può dar origine ad un nuovo cognome, come nel caso di Battista Aostalli detto Massallo i cui discendenti porteranno il cognome Massalli derivato dal nomignolo e così dicasi dei Bertolotti di Ponte Capriasca che diventeranno i Gioia.

Nell'archivio diocesano sono disponibili gli indici di tutti i registri di battesimo, matrimonio e morte della parrocchia di S. Lorenzo di Lugano che vanno dalla seconda metà del Cinquecento fino ai nostri giorni; ogni tomo è diviso cronologicamente in sezioni corrispondenti al periodo di registrazione figurante nell'originale; in ogni sezione vi è nelle prima parte l'esatta successione dei cognomi (per

[21] AA.AA., *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana*, 56.219.

i battesimi, ad esempio, quello del padre e della madre) registrati dalla prima pagina numerata all'ultima come appaiono nell'originale, inoltre nella seconda parte i cognomi sono ordinati alfabeticamente con l'indicazione del numero delle pagine ove compaiono.

Trattasi perciò d'uno strumento indispensabile, voluto e realizzato dal canonico archivista don Giuseppe Gallizia in collaborazione col prof. Giorgio Conti, genealogista ed esperto conoscitore dei supporti informatici. Confrontati con l'enorme quantità di dati registrati, leggendo pazientemente pagina per pagina, decifrando faticosamente ogni sorta di grafie di mani diverse in periodi diversi, essi non ebbero il tempo materiale di prendere in considerazione l'ipotesi di registrazioni già incerte al momento della stesura, scritte secondo le modalità dell'epoca che ho indicate in apertura. Per questo motivo gli indici ora rispecchiano fedelmente il contenuto dei libri originali e quindi non sono privi di trabocchetti o di indicazioni involontariamente fuorvianti che tuttavia si possono evitare o chiarire, utilizzando la suddetta lista, come nei casi dubbi che qui esemplifico: Pietro Rossi, 1639, da Lugano detto lo Gaiante – che in atti posteriori è denominato Pietro Gaiant –, per un errore di lettura, figura col cognome Gaillant (alla francese!) negli attuali indici; qui i cognomi seguono l'ordine alfabetico, utile, ma talvolta inefficace: può capitare che alla lettera B, un Bartolomeo di Beltrame risulti essere in realtà un Rossi da Arzo; alla F, Francesco Fracassino sia membro della famiglia Stazio da Massagno; alla L, Luigi de Lelio sia alla prova dei fatti un Pocobelli da Lugano; alla M, Battista Montrasio non sia altri che un Durini da Moltrasio, e Baldassarre Maggi sia un Cresta da Arogno. E così di seguito.

Nel soprannome si cela tutta una gamma di indicazioni utili tra cui, sovente, il nome della località di origine del casato e, vista l'innegabile utilità di tali indici come strumento d'indagine, ne ho avviato un'attenta rilettura che, per ora, grazie alla lista di corrispondenze qui presentata, mi ha permesso di correggere qualche inevitabile e del tutto involontario errore di interpretazione. Occorre però sottolineare che la mia attuale e necessaria opera di revisione non è nient'altro che una doveroso perfezionamento atto a meglio valorizzare la preziosa mole di lavoro svolta da chi mi ha preceduto.

* * * *

Fonti:

Archivio diocesano di Lugano, *Microfilm dei registri antichi della parrocchia di S. Lorenzo di Lugano (1550-1850)*.

Biblioteca civica di Como, *Vetera monumenta civitatis Novocomi*, vol. I, no. 85.

Bibliografia:

AA.VV., (1959-'64) *Arte e Artisti dei laghi lombardi*, voll. I-II, Como, Noseda.

AA.VV., (1952-2000) *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana*, Bellinzona, Casagrande.

Agliati M.-Redaelli A.M., (1978) *Storia e storie della Collina d'oro Lugano*, Gaggini-Bizzozero.

Alther E.W.-Medici E., (1993) *Curio e Bombinasco dagli albori. La terra, la gente, il lavoro*, Locarno, Dadò.

Anastasi G., (1910) *Cognomi ticinesi nel secolo XIX*, Lugano, Arnold.

Bartoletti M.-Damiani Cabrini L., (1997) *I Carlone di Rovio*, Lugano, Casagrande.

Bossaglia R.-Dell'Acqua G.A., (1992) *I maestri campionesi*, a c. di, Bellinzona, Casagrande, 238,239.

Brentani Luigi, (1926) *Miscellanea storica ticinese*, vol. I, Como.

Brentani L., (1937-1958) *Antichi maestri d'arte e di scuola delle terre ticinesi*, voll. I-VII, Como-Lugano.

CDT Brentani L, (1929-1956) *Codice diplomatico ticinese*, voll. I-V, Como-Lugano, Cavalleri-Mazzuconi.

Chiesi G.-Zappa F., (1991) *Terre della Carvina. Storia e tradizioni dell'Alto Vedeggio*, Locarno, Dadò.

Colombo S., (1981) *I documenti inediti del notaio varesino Modesto Dralli, che riferiscono di lavori avviati, protratti e condotti a termine tra il 1605 e il 1611*, in 'Il Sacro Monte sopra Varese', Milano, Electa.

Del Frate A., (1948) *Il Santuario del Sacro Monte di Varese*, Varese, La Modernografica.

Gandolla A.-Roos P., (1990) *Stato d'anime della Capriasca nell'anno 1574*, in Zappa F., *Valli di Lugano*.

Gili A.-Vassere S., (2000) *Lugano, luoghi e nomi. Toponimi e stradario nella cartografia e nelle immagini d'epoca*, Locarno, Tipografia Offset Stazione.

Gnesa A.-Mussio S., (1993) *Le origini del presente. Cognomi e soprannomi della Valle Verzasca e Piano*, Tenero, Pro Verzasca.

Isella T., (1957) *Arte a Morcote*, Bellinzona, Grassi & Co.

Lienhard-Riva A., (1945) *Armoriale ticinese*, Losanna, Typographies Réunies.

Lurati O., (2000) *Perché ci chiamiamo così ? Cognomi tra Lombardia, Piemonte e Svizzera italiana*, Lugano, Fondazione Ticino Nostro.

Maspoli C., (1973) *Stemmario quattrocentesco. Codice Carpani*, Lugano, Maspoli.

Morscheck C.R., (1993) *Francesco Solari: Amadeo's Master?*, in 'G.A. Amadeo, scultura e architettura del suo tempo' a c. di Shell J.-Castellani L.

Pedrini Stanga L., (1994) *I Colomba di Arogno*, Lugano, Casagrande.

Proserpi I., (1999) *I Tencalla di Bissone*, Lugano, Casagrande.

Redaelli A. M., (1999) *L'espressione popolare nei cognomi*, in Bollettino genealogico della Svizzera italiana, anno III, no. 3, 2-8, Poschiavo, Tipografia Menghini.

Redaelli A. M.-Todorovic Strähl P., (1998) *Montagnola San Pietroburgo. Un epistolario della Collina d'oro 1845-1854*, Montagnola, Edizioni Le Ricerche.

Schofield R.V.-Shell J.-Sironi G., (1989) *Giovanni Antonio Amadeo. I documenti*, Como, edizioni New Press, passim.

Shell J.-Castelfranchi L., (1993) *G.A. Amadeo, scultura e architettura del suo tempo*, Milano, Cisalpino, passim.

Staffieri G.M., (1985) *Malcantone. Testimonianze culturali nei comuni malcantonesi*, Lugano-Agno, Bernasconi.

Vassere S.-Ruggia E., (1999) *Repertorio toponomastico di Pura*, Bellinzona, Casagrande.